

INDICE

Cariche sociali	pag. I
Corporate Governance - Deleghe di poteri	“ II
Avviso di convocazione di Assemblea Ordinaria	“ V

RELAZIONI E BILANCI 2002

Relazione sulla gestione	pag. 1
- Quadro di sintesi	“ 3
- Settore Farmaceutico	“ 12
- Settore Chimica Farmaceutica	“ 18
- Analisi Finanziaria	“ 19
- Analisi quarto trimestre 2002	“ 30
- Rapporti con imprese controllate e parti correlate	“ 32
- Eventi Successivi	“ 33

Bilancio Consolidato

secondo principi contabili internazionali (I.A.S)	
- Prospetti del Bilancio Consolidato	“ 34
- Note esplicative ai bilanci consolidati al 31.12.2002/2001	“ 40

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- (*) GIOVANNI RECORDATI
Presidente-Amministratore Delegato e Direttore Generale

- (*) ALBERTO RECORDATI
Amministratore Delegato Settore Chimica Farmaceutica

- ROMILDA BOLLATI DI ST. PIERRE
- (*) HEINZ WOLF BULL
- (*) FRANCESCO COSTANTINI
- (*) MARIO GARRAFFO
CARLO PEDERSOLI
ANDREA RECORDATI
- (*) MARCO VITALE

- (*) membri del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

ALESSANDRO MANUSARDI
Presidente

EMILIO AGUZZI DE VILLENEUVE
ORESTE SEVERGNINI
Sindaci Effettivi

ANGELO GASTALDI
CARLO SEVERGNINI
Sindaci Supplenti

SOCIETA' DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Corporate Governance (sintesi)

Deleghe di poteri (raccomandazione CONSOB AC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997)

Il sistema di corporate governance adottato da Recordati recepisce, in gran parte, le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, emanato nel 1999 e rivisitato nel 2002 dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate costituito presso Borsa Italiana S.p.A.

L'adeguamento del sistema di corporate governance della società al Codice di Autodisciplina è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione agli inizi del 2001 e, quanto all'edizione rivisitata, alla fine del 2002. Di seguito una sintetica illustrazione delle linee portanti di tale sistema. La descrizione analitica del sistema di corporate governance è contenuta nella apposita relazione depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. e resa altresì disponibile sul sito internet di Recordati.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Recordati è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e svolge un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività aziendali in quanto, anche se ad alcuni amministratori sono conferite delle deleghe, è dotato di un generale potere di indirizzo e di controllo su tali attività.

Esso è composto da nove amministratori. Due di essi sono esecutivi, il Presidente e Amministratore Delegato e l'Amministratore Delegato Settore Chimica Farmaceutica. Tra i sette amministratori non esecutivi, sei sono amministratori indipendenti di elevato standing professionale.

Il Consiglio si riunisce come minimo quattro volte l'anno. Nel corso del 2002 si è riunito sette volte. La partecipazione è stata vicina al 100 % per la maggioranza degli amministratori.

Presidente-Amministratore Delegato

Il Presidente ha la rappresentanza della Società, con firma libera. Il Consiglio ha delegato al Presidente-Amministratore Delegato i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con l'esclusione di alcuni poteri quali quelli di stipulazione di contratti di mutuo a tasso non agevolato e con garanzia reale, cessione di beni immobili, acquisto e vendita di partecipazioni, specialità medicinali e prodotti in genere, concessione di fidejussioni o assunzione di coobbligazioni a favore di terzi qualora tali operazioni superino predeterminati ammontari.

Amministratore Delegato Settore Chimica Farmaceutica

L'Amministratore Delegato esercita i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria delle attività aziendali inerenti il Settore della Chimica Farmaceutica ed esercita la legale rappresentanza della Società relativamente ai poteri conferiti.

Comitato Esecutivo

Ha delega dal Consiglio di Amministrazione per deliberare - quando a giudizio del Presidente-Amministratore Delegato sussistano ragioni di urgenza - in tutte le materie di gestione ordinaria e straordinaria, escluse quelle non delegabili per legge. Inoltre, anche fuori dai casi d'urgenza, il comitato medesimo può deliberare in merito a concessioni di fidejussioni o l'assunzione di obbligazioni a favore di terzi, stipulazione di contratti di mutuo a medio e lungo termine, acquisizione e alienazione di partecipazioni in altre imprese nonché di specialità medicinali e prodotti in genere.

Esso è composto dal Presidente e Amministratore Delegato, dall'Amministratore Delegato Settore Chimica Farmaceutica e da quattro amministratori non esecutivi e indipendenti.

Nel corso del 2002 il Comitato Esecutivo si è riunito quattro volte, con una partecipazione del 100 % per tutti i membri ad eccezione di uno, che è intervenuto tre volte su quattro.

Direttori Generali

Al Direttore Generale della Divisione Chimica Farmaceutica e al Direttore Generale della Divisione Farmaceutica il Consiglio di Amministrazione ha delegato ampi poteri per la gestione operativa delle attività aziendali nei rispettivi settori di competenza. Ad entrambi è stata attribuita la rappresentanza sociale nell'ambito dei poteri delegati.

Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive verso il Consiglio in merito alla predisposizione, analisi e funzionamento del sistema di controllo interno.

I tre amministratori membri del Comitato sono tutti non esecutivi ed indipendenti.

Nel corso del 2002 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito sette volte, con una partecipazione del 100 % per tutti i membri ad eccezione di uno, che è intervenuto sei volte su sette.

Comitato per la Retribuzione

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Retribuzione, con funzioni consultive e propositive verso il Consiglio in merito alla remunerazione degli amministratori delegati e di quelli ricoprenti particolari cariche e, su indicazione del Presidente e Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, nonché in merito all'amministrazione dei Piani di Stock Options vigenti nella Società.

I tre amministratori membri del Comitato sono tutti non esecutivi ed indipendenti.

Il Comitato nel corso del 2002 si è riunito due volte, con partecipazione di tutti i suoi membri.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile.

Esso è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Nel corso del 2002 la maggioranza dei sindaci ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Il Presidente del Collegio Sindacale, o un Sindaco da lui delegato, hanno assistito alla maggioranza delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

Trattamento delle informazioni riservate e price sensitive

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una procedura interna per la gestione e comunicazione all'esterno di informazioni e documenti riservati, con particolare riguardo alle informazioni price sensitive. Tale procedura affida al Presidente e Amministratore Delegato, salvo sua assenza o impedimento, la responsabilità per la gestione e comunicazione di tali informazioni.

Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato un codice di comportamento in relazione alle operazioni su strumenti finanziari della società compiute da amministratori, sindaci, direttori generali ed altri soggetti che, all'interno della società, hanno un significativo potere decisionale o comunque hanno una conoscenza significativa delle strategie aziendali. Le informazioni su tali operazioni sono comunicate da tali soggetti alla società e da quest'ultima al mercato su base trimestrale, per operazioni di ammontare inferiore o pari a 250.000 Euro, o immediatamente, per operazioni superiori a tale importo.

RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.

Sede legale: Via Matteo Civitali, 1 - Milano

Capitale sociale: €25.027.707 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00748210150

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 7 Aprile 2003 alle ore 9:30 in prima convocazione e, occorrendo, martedì 8 Aprile 2003, sempre alle ore 9:30 in seconda convocazione in Milano - Via M. Civitali 1, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Bilancio al 31 Dicembre 2002. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 delibera CONSOB n. 11768 del 23.12.1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Gli Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera CONSOB, e richiedere il rilascio di tale certificazione.

La documentazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, prevista ai sensi della vigente normativa, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nei termini prescritti. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giovanni Recordati

Milano, 6 Marzo 2003



RELAZIONI E BILANCI 2002

RELAZIONE SULLA GESTIONE

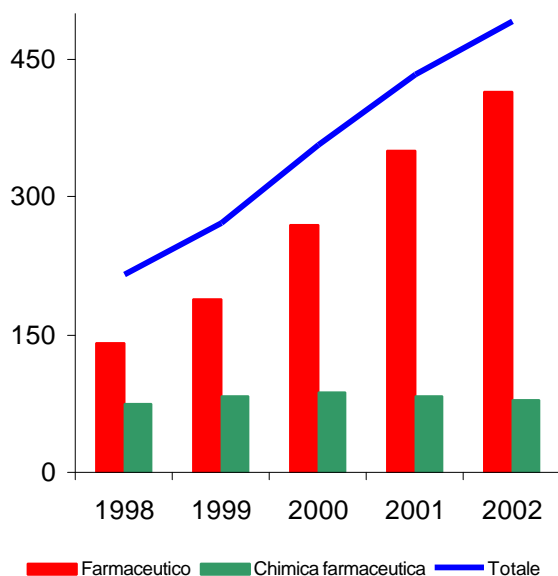
In ottemperanza a quanto previsto dal D. Leg.vo n.127/91, il bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi della VII Direttiva CEE e ad esso si riferiscono i commenti della nota integrativa. Per facilitare il confronto con gli anni precedenti e per arricchire la qualità dell'informazione, il bilancio consolidato viene presentato anche secondo principi contabili internazionalmente riconosciuti (I.A.S.) e corredato dei prospetti supplementari e delle note esplicative. I dati esposti nella relazione sulla gestione, inclusa l'analisi finanziaria, fanno riferimento al bilancio redatto secondo il modello internazionale salvo ove sia diversamente specificato.

L'area di consolidamento include tutte le società del Gruppo (v. "Note esplicative ai bilanci consolidati").

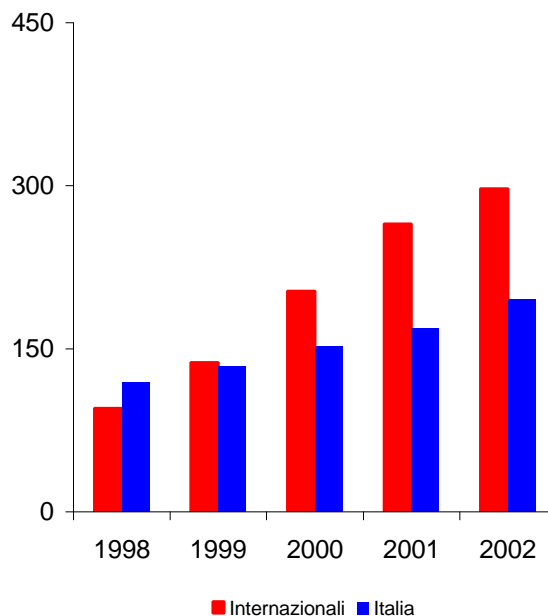
E' inoltre allegato il bilancio della Capogruppo, redatto ai sensi degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

PRINCIPALI DATI

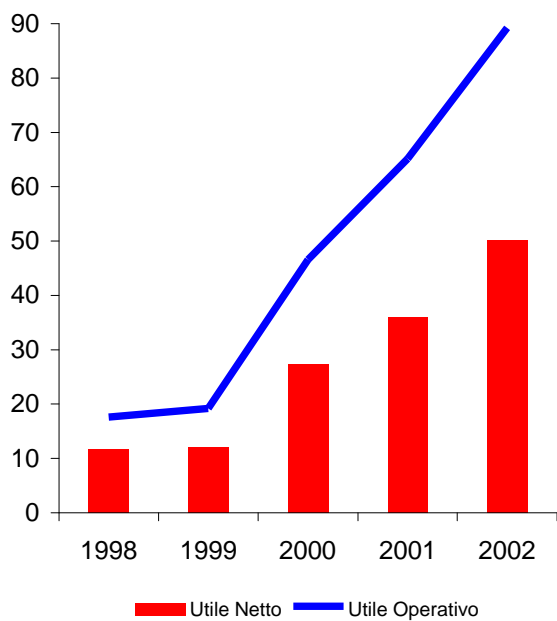
VENDITE NETTE CONSOLIDATE
Euro milioni



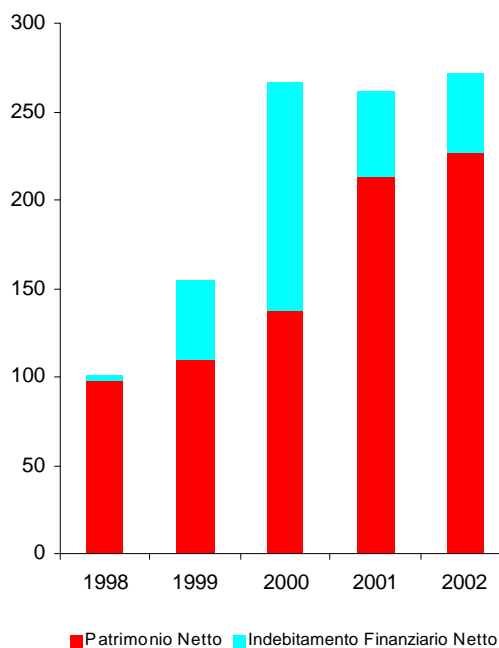
COMPOSIZIONE VENDITE NETTE
Euro milioni



UTILE OPERATIVO E UTILE NETTO
Euro milioni



FINANZIAMENTO DEL CAPITALE INVESTITO
Euro milioni



Vendite

€(migliaia)	2002	%	2001	%	variazioni 2002/2001	%
Farmaceutico	414.362	84,1	349.641	80,7	64.721	18,5
Chimica farmaceutica	78.362	15,9	83.727	19,3	(5.365)	(6,4)
Totale	492.724	100,0	433.368	100,0	59.356	13,7
Italia	195.386	39,7	168.359	38,8	27.027	16,1
Internazionali	297.338	60,3	265.009	61,2	32.329	12,2

Investimenti per lo sviluppo

€(migliaia)	2002	% su vendite	2001	% su vendite	variazioni 2002/2001	%
Immobilizzazioni:						
- Attività esistenti	39.986 ^(a)	8,1	26.916	6,2	13.070	48,6
- Acquisizioni/variazioni area di consolidamento	-	-	26.479 ^(b)	6,1	(26.479)	(100,0)
Totale immobilizzazioni	39.986	8,1	53.395	12,3	(13.409)	(25,1)
Ricerca e sviluppo ^(c)	35.124	7,1	30.936	7,1	4.188	13,5
Totale	75.110	15,2	84.331	19,4	(9.221)	(10,9)

I valori si riferiscono agli investimenti, al netto dei disinvestimenti netti.

^(a) Incluso l'acquisto di un nuovo sito produttivo in Irlanda.

^(b) Relativo al consolidamento linea per linea di Sophartex e alla rideterminazione dell'avviamento in seguito alla fusione delle società francesi.

^(c) Come di consueto, questi importi sono stati interamente spesati nell'esercizio di competenza (vedi "Analisi finanziaria").

Principali dati consolidati

€(migliaia)	2002	% su vendite	2001	% su vendite	variazioni 2002/2001	%
Vendite nette	492.724		433.368		59.356	13,7
EBITDA ⁽¹⁾	119.862	24,3	98.533	22,7	21.329	21,6
Utile operativo	89.224	18,1	65.120	15,0	24.104	37,0
Utile netto	50.216	10,2	35.997	8,3	14.219	39,5
Cash flow	84.184	17,1	69.410	16,0	14.774	21,3
Patrimonio netto di Gruppo	227.072		212.634		14.438	6,8
Dividendi	18.321 ⁽²⁾		12.479		5.842	46,8
Dividendi/utile netto	36,5% ⁽²⁾		34,7%			

⁽¹⁾ EBITDA: Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

⁽²⁾ Proposti dal Consiglio di Amministrazione e calcolati sulle azioni attualmente in circolazione, escluse le azioni proprie in portafoglio che ammontano a n. 1.199.666.

€per azione ⁽³⁾	2002	2001	variazioni 2002/2001	%
Utile netto	1,01	0,72	0,29	40,3
Cash flow	1,69	1,39	0,30	21,6
Patrimonio netto	4,63	4,26	0,37	8,7
Azioni in circolazione:				
Media dell'anno	49.827.455	49.841.793		
Al 31 dicembre	49.066.534	49.915.914		

⁽³⁾ L'utile netto e il cash flow per azione sono calcolati sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. Per il 2002 i dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, che al 31 dicembre ammontano a n. 988.880.

Signori Azionisti,

il 2002 è stato un anno caratterizzato da un'ulteriore significativa crescita delle vendite e della redditività. Il forte miglioramento economico è stato sostenuto interamente dal settore farmaceutico che ha continuato il suo sviluppo nel mercato italiano e in quello internazionale.

Oltre che dagli ottimi risultati economici, il 2002 è stato contrassegnato anche dal raggiungimento di importanti obiettivi per lo sviluppo del gruppo. Vi è stata un'ulteriore crescita delle nostre attività di ricerca con il raggiungimento di nuovi positivi risultati. E' stato rafforzato il portafoglio prodotti con la firma di nuovi accordi di licenza e sono state create le premesse per l'acquisizione di ulteriori farmaci. Sono proseguite con soddisfazione le attività di sviluppo per l'affermazione di Zanidip[®] (lercanidipina), farmaco frutto della nostra ricerca originale.

A fine anno è sopraggiunto, del tutto inaspettato, il ritardo nella registrazione della lercanidipina negli USA dopo che nel mese di agosto era stato ottenuto dalla Food and Drug Administration (FDA) lo stato di *approvable*. Il ritardo nello sviluppo di questo progetto non modifica la strategia di espansione del gruppo avviata da tempo e in corso di attuazione. Ricerca, sviluppo internazionale e rafforzamento della *pipeline* sono i pilastri sui quali abbiamo focalizzato le nostre risorse e sui quali continueremo ad investire per costruire con solidità il nostro futuro.

Dati economici e finanziari 2002

Le vendite nette consolidate sono state pari a €492,7 milioni, rispetto a €433,4 milioni del 2001 (+ 13,7%). Tale aumento è dovuto interamente al settore farmaceutico le cui vendite sono passate da €349,6 milioni a €414,4 milioni (+ 18,5%). Il lancio di alcune importanti specialità in Italia, il continuo successo di Zanidip[®] nei più importanti mercati e il notevole sviluppo delle vendite di prodotti già presenti nel nostro listino sono gli elementi determinanti di questo positivo risultato. Il settore chimica farmaceutica ha invece subito una contrazione delle vendite (- 6,4%) per il permanere di una forte pressione sui prezzi. Le vendite di questo settore sono state pari a €78,4 milioni (€83,7 milioni nel 2001). Complessivamente le vendite internazionali sono state pari a €297,3 milioni e rappresentano il 60,3% delle vendite totali.

L'EBITDA, pari al 24,3% delle vendite, ha raggiunto €119,9 milioni (€98,5 milioni nel 2001) segnando una crescita del 21,6%. Quello del settore farmaceutico è ulteriormente migliorato, raggiungendo il 25,9% delle vendite, grazie al continuo sviluppo delle attività farmaceutiche internazionali. L'EBITDA del settore chimica farmaceutica ha invece registrato una flessione ed è stato pari al 14,0% delle vendite.

L'utile operativo, pari al 18,1% delle vendite, è stato di €89,2 milioni con una crescita del 37,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale miglioramento deriva soprattutto dal miglior margine di gestione e beneficia inoltre per € 5,1 milioni del diverso periodo di ammortamento dell'avviamento relativo all'acquisizione delle società francesi Doms-Adrian e Bouchara (vedi analisi finanziaria).

L'utile netto, pari al 10,2% delle vendite, è cresciuto da €36,0 milioni a €50,2 milioni con un incremento del 39,5%.

Il cash flow è stato pari a €84,2 milioni (17,1% delle vendite) ed è aumentato del 21,3% rispetto all'anno precedente.

La situazione patrimoniale del gruppo si è rafforzata grazie al positivo andamento del cash flow generato dalla gestione. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 si è ridotto a €44,7 milioni, anche in presenza di importanti investimenti realizzati nella seconda parte dell'anno e dell'acquisto di azioni proprie, mentre il patrimonio netto ha raggiunto €227,1 milioni. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto è migliorato ed è pari a 0,2.

Iniziative e sviluppi

Nel corso del 2002 sono continuate le iniziative volte ad assicurare lo sviluppo e la crescita del gruppo.

- **Ricerca farmaceutica**
Sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo sia nell'area urologica che in quella cardiovascolare.
Nell'area urologica è continuato con Pharmacia il programma di collaborazione incentrato sugli antagonisti dei recettori 5HT1A per il trattamento della vescica instabile e sono stati aperti nuovi interessanti filoni di ricerca di molecole con un potenziale uso terapeutico per i disturbi della minzione. E' proseguita inoltre la nostra attività di ricerca sulla molecola originale REC 15/2615, studiata nella disfunzione sessuale femminile, oggetto di uno studio farmacologico di "proof-of-concept" nell'animale.
Nell'area cardiovascolare, oltre all'attività di sviluppo di lercanidipina, è continuata la fase III di sviluppo di un'associazione fissa tra lercanidipina e un

inibitore dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE-Inibitore), un altro farmaco indicato per il trattamento dell'ipertensione.

- **Lercanidipina**

E' proseguita con grande soddisfazione l'affermazione di lercanidipina sia in Italia, Francia e Spagna, paesi nei quali il prodotto è venduto direttamente attraverso le nostre organizzazioni commerciali, sia nei mercati nei quali il prodotto è commercializzato dai nostri licenziatari. Ad oggi lercanidipina è presente con successo in 43 paesi ottenendo crescente favore da parte della classe medica sia europea che non europea e, a dicembre 2002, vantava complessivamente 20 milioni di mesi/terapia.

Inaspettatamente il progetto di sviluppo di lercanidipina negli USA subirà un ritardo di qualche anno. Dopo l'*approvable letter* inviata dalla FDA nel mese di agosto del 2002 alla Forest Laboratories, nostra licenziataria nel mercato USA, nella quale l'ente regolatorio chiedeva di affrontare alcuni punti pendenti prima della concessione della definitiva approvazione, nel corso di un successivo incontro l'FDA ha richiesto che questi punti venissero chiariti attraverso l'esecuzione di nuovi studi clinici. In particolare, l'FDA ha richiesto ulteriori dati per poter identificare il miglior regime posologico da proporre alla classe medica americana.

In Giappone sono stati definiti due importanti accordi di co-marketing con le società Dainippon Pharmaceutical Co. e Tsumura Co. Tali accordi completano il rapporto di co-sviluppo già in essere tra le due società giapponesi relativo alla registrazione del nostro farmaco e rappresentano un ulteriore passo in avanti per l'affermazione del nostro prodotto in questo importante mercato.

In Canada, nel mese di gennaio, il nostro licenziatario Fournier ha presentato la domanda di registrazione alle autorità locali.

Il vasto programma di studi clinici relativo alla nostra molecola originale lercanidipina, finalizzato ad ampliarne il profilo terapeutico, ha fornito risultati molto interessanti. In particolare, sono stati pubblicati su *The American Journal of Hypertension* i risultati dello studio Cohort che evidenzia i vantaggi della lercanidipina sull'amlodipina, molecola leader del mercato. Questi risultati sono stati confermati anche da un altro studio effettuato in Norvegia.

La Medicines Control Agency del Regno Unito ha concesso una *Product Licence* (Autorizzazione all'Immissione in Commercio) per Zanidip compresse da 20 mg, che rappresenta un'ulteriore valida offerta terapeutica per i pazienti con livelli di ipertensione tali da richiedere dosaggi maggiori. E' stata anche ottenuta un'analoga registrazione in Francia. Per questa nuova formulazione è in corso di completamento la procedura di mutuo riconoscimento finalizzata ad ottenere la registrazione negli altri paesi europei.

- *Pipeline farmaceutica*

La *pipeline* del settore farmaceutico si è rafforzata grazie all'acquisizione di nuovi prodotti e al progresso nello sviluppo e nell'iter registrativo di farmaci già nella *pipeline*.

All'inizio dell'anno è stata ottenuta dalla società danese Lundbeck la licenza semi-esclusiva per il mercato italiano di escitalopram, nuovo farmaco appartenente alla classe degli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI) indicato per il trattamento delle sindromi depressive e degli stati di panico. Nel mese di dicembre si è conclusa favorevolmente la procedura di mutuo riconoscimento per l'autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco. Recordati prevede di poter lanciare escitalopram nella seconda metà del 2003, dopo l'espletamento delle normali procedure per la definizione del prezzo. Il mercato italiano della classe dei farmaci antidepressivi, in cui escitalopram sarà inserito, è in continua crescita.

E' stato concluso con Dexcel un accordo di licenza esclusiva per la vendita in Italia, Francia e Spagna di un'innovativa formulazione orale di ciclosporina, importante farmaco appartenente alla classe degli immunosoppressori, utilizzato principalmente nella terapia antirigetto dopo i trapianti. Per questo prodotto è stata depositata domanda di brevetto europeo e sono in corso domande di registrazione presso diverse autorità europee. Nel 2001 il valore della classe terapeutica degli immunosoppressori in Italia, Francia e Spagna è stato di circa € 150 milioni. Questo è il primo prodotto per il quale vengono contemporaneamente acquisiti i diritti per i tre paesi in cui Recordati è presente direttamente.

In Spagna e Francia sono state ottenute le licenze per un sistema transdermico a base di nitroglicerina per il trattamento dell'angina. In Spagna il prodotto è stato lanciato a fine 2002 con il marchio Dermatrans[®], mentre si prevede sarà lanciato nel 2003 in Francia come Epinitril[®].

In Francia è stato anche firmato un accordo di licenza per la commercializzazione di un farmaco anti-ulcera appartenente alla classe degli inibitori della pompa protonica (PPI), per il quale è stata depositata la domanda di registrazione.

A fine anno è stato siglato un accordo di licenza con Bayer AG per la promozione e la vendita in Italia di Octegra[®] (moxifloxacina), farmaco appartenente alla classe degli antibatterici fluorochinolonici, già presente sul mercato italiano, indicato per il trattamento delle infezioni delle vie respiratorie. La moxifloxacina, frutto della ricerca Bayer, è uno dei più recenti farmaci della classe dei fluorochinolonici che è ben affermata in Italia. Negli ultimi 12 mesi tale classe ha registrato vendite di circa €145 milioni. La protezione brevettuale di Octegra[®] in Italia si estende fino al 2014.

- *Recordati Ireland*

E' stata costituita ed è diventata operativa la Recordati Ireland Ltd., società che gestisce le attività di licenza e, in particolare, i rapporti con i licenziatari internazionali di lercanidipina, alcuni dei quali localizzati in Irlanda. Nel corso

del 2002 la società ha acquistato un sito produttivo nella contea di Cork. Nel nuovo insediamento è previsto un investimento complessivo di €28 milioni per costituire uno stabilimento di produzione e un centro di ricerca. Lo stabilimento servirà inizialmente a potenziare la produzione del principio attivo lercanidipina per i mercati internazionali mentre il centro di ricerca svilupperà i processi chimici per la produzione di farmaci innovativi durante la loro fase di sviluppo clinico.

Nel 2003 il gruppo continuerà sulla strada dello sviluppo da tempo intrapresa che ha dato fino ad ora risultati molto positivi. L'espansione in Europa e l'acquisizione di nuovi prodotti saranno progetti prioritari per continuare con solidità nella nostra crescita. Proseguirà il programma di affermazione di lercanidipina nei vari paesi in cui il farmaco è presente attraverso l'acquisizione di nuove quote di mercato. Lercanidipina continuerà quindi a contribuire in modo sostanziale al progetto di sviluppo del gruppo. Grazie alle vendite internazionali, prevediamo inoltre di avere la capacità di fronteggiare l'impatto delle misure governative adottate in Italia per il contenimento della spesa sanitaria.

Per raggiungere questi risultati confidiamo nella professionalità e nell'imprenditorialità del nostro management, nella volontà di successo di tutti i nostri dipendenti e nella fiducia dei nostri azionisti.

A tutti loro rivolgiamo il più vivo ringraziamento per quanto hanno fatto nel corso del 2002.

Dividendi

Sulla base di questi positivi risultati proponiamo la distribuzione di un dividendo per le azioni in circolazione, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio, in ragione di €0,375 (€0,25 per azione l'anno scorso) con stacco della cedola n. 3 in data 22 aprile 2003 e pagabile dal 25 aprile 2003. Tale dividendo unitario comprende l'accrescimento derivante dal dividendo che sarebbe spettato alle azioni proprie.

RICERCA E SVILUPPO

Farmaceutica

Le attività di ricerca e sviluppo farmaceutiche si sono concentrate, anche nel 2002, nelle aree cardiovascolare e urologica.

Nell'area urologica è continuato, nell'ambito della collaborazione stabilita con Pharmacia, il programma incentrato sugli antagonisti dei recettori 5HT1A per il trattamento della vescica instabile. E' continuato lo sviluppo pre-clinico del candidato individuato per gli studi clinici di *proof-of-concept* nell'uomo che inizieranno nel 2003.

Nel 2002 sono stati aperti altri due filoni interessanti nella ricerca di nuove molecole con un potenziale uso terapeutico per i disturbi della minzione. Sono state identificate diverse molecole altamente attive nei confronti dei rispettivi target in modelli farmacologici in vitro ed in vivo utilizzando, tra l'altro, tecnologie d'avanguardia. Sono stati depositati i primi brevetti relativi a questi nuovi programmi di ricerca.

E' continuato lo sviluppo della nostra molecola REC15/2615, identificata come candidato per il trattamento della disfunzione sessuale femminile, per la quale è stata messa a punto una nuova formulazione galenica ed è stato eseguito uno studio farmacologico di *proof-of-concept* nell'animale. Proseguono gli sviluppi in vista dell'inizio del programma clinico.

Nell'area cardiovascolare, il vasto programma di studi clinici relativo alla nostra molecola originale lercanidipina finalizzato ad ampliarne il profilo terapeutico ha fornito risultati molto interessanti. In particolare, i risultati dello studio comparativo che aveva confermato il vantaggio della lercanidipina in termini di tollerabilità sull'amlodipina, il leader mondiale della classe, sono stati pubblicati sull'importante rivista The American Journal of Hypertension e commentati positivamente in un editoriale della rivista. Tali vantaggi sono stati ulteriormente confermati da un altro studio effettuato in Norvegia e in corso di pubblicazione sul Journal of Hypertension. Dopo l'*approvable letter* dell'FDA, inviata alla Forest Laboratories nel mese di agosto del 2002, nella quale la nostra licenziataria è stata invitata ad approfondire alcuni punti pendenti prima della concessione della definitiva approvazione, sorprendentemente, nell'incontro di dicembre, l'agenzia statunitense ha richiesto che questi punti venissero chiariti attraverso l'esecuzione di altri studi. In particolare, l'FDA, pur mantenendo lo stato di *approvable*, non ha ritenuto sufficiente la documentazione presentata al fine di determinare il miglior regime posologico da proporre al medico americano. Il programma di sviluppo futuro per portare il nostro farmaco sul mercato americano è oggi in corso di definizione. Una prima alternativa, che si limiterebbe a proseguire sulla

strada di ulteriori studi clinici con la formulazione esistente, potrebbe portare alla commercializzazione del farmaco non prima del 2005. Una seconda, che sarà quella verosimilmente prescelta, si indirizzerà verso lo sviluppo di una formulazione a rilascio modificato che si ritiene possa più chiaramente soddisfare le esigenze dell'FDA. Tale formulazione potrà portare anche a una nuova protezione brevettuale e ottenere ulteriori vantaggi terapeutici, ma richiederà tempi di sviluppo più lunghi.

Sempre nell'area cardiovascolare è continuata la fase III di sviluppo di una associazione fissa tra lercanidipina e un altro farmaco antiipertensivo, con l'obiettivo di inoltrare, nel 2004, un dossier internazionale per la registrazione del nuovo prodotto in molti paesi. Riteniamo che la pubblicazione dei risultati di ALLHAT, studio indipendente condotto sotto l'egida del National Institute of Health degli Stati Uniti che ha messo a confronto diverse classi di farmaci antiipertensivi, abbia confermato i benefici clinici dei calcioantagonisti nella terapia dell'ipertensione. Inoltre, lo studio ha documentato la necessità di somministrare più farmaci per ottenere un adeguato controllo della pressione arteriosa in molti pazienti. Si prevede che l'esito di questo studio influenzerà notevolmente le nuove linee guida per il trattamento dell'ipertensione sottolineando la necessità di associare più farmaci per ottenere una migliore risposta terapeutica. In questo nuovo contesto le associazioni fisse acquisiranno sempre più rilevanza per motivi di convenienza terapeutica ed economica.

Chimica farmaceutica

Nel corso del 2002 sono continuate le attività di sviluppo per la messa a punto di nuovi processi produttivi di principi attivi per farmaci generici e per l'ottimizzazione di altri processi produttivi.

Nello stabilimento chimico di Campoverde sono state completate le sintesi pilota delle venlafaxina, manidipina e fosfofenitoina. A livello pre-pilota sono stati messi a punto i processi di altri tre prodotti; sono in fase di studio processi innovativi per la sintesi di due importanti antivirali i cui brevetti scadranno fra qualche anno.

Nello stabilimento biochimico di Opera è stato dato avvio all'impianto per la produzione di lovastatina. Sempre nel campo delle statine, sono stati messi a punto un metodo industriale per la produzione della mevastatina per la quale è prevista una prima campagna nel 2003 e un metodo di laboratorio per la produzione di pravastatina. Nel campo degli enzimi per uso industriale è continuato lo sviluppo per migliorare le performance dei biocatalizzatori. E' infine proseguito lo sviluppo di un enzima per uso alimentare, mentre è stato definito il metodo industriale per la produzione di un D-aminoacido.

SETTORE FARMACEUTICO

I ricavi del settore sono esposti nella seguente tabella:

€(migliaia)	2002	%	2001	%	variazioni 2002/2001	%
Specialità su prescrizione ^(a)	169.620	40,9	141.627	40,5	27.993	19,8
Specialità di automedicazione ^(b)	16.076	3,9	15.726	4,5	350	2,2
Farmaceutica Italia	185.696	44,8	157.353	45,0	28.343	18,0
Farmaceutica Francia	92.540	22,3	93.579	26,8	(1.039)	(1,1)
Farmaceutica Spagna	21.438	5,2	20.411	5,8	1.027	5,0
Licenziatari esteri ^(c)	88.078	21,3	66.001	18,9	22.077	33,4
Sophartex ^(d)	26.610	6,4	12.297	3,5	14.313	n.s.
Farmaceutica Internazionale	228.666	55,2	192.288	55,0	36.378	18,9
Totale	414.362	100,0	349.641	100,0	64.721	18,5

Entrambi gli anni includono ricavi vari (per specialità in licenza e concessione, down payments e royalties).

- (a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.
- (b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista). Sono tutte non rimborsabili dal S.S.N.
- (c) Includono le vendite della controllata portoghese.
- (d) Consolidata dal 1 luglio 2001.

Le vendite del settore farmaceutico nel 2002 hanno registrato un incremento del 18,5% principalmente per lo sviluppo del nostro portafoglio prodotti sia in Italia che nei mercati internazionali. La crescita è stata determinata dal significativo incremento dei volumi di vendita (+ 21,5%) mentre l'effetto prezzi è stato negativo per il 2,9%, a causa di provvedimenti per il contenimento della spesa farmaceutica pubblica. Il consolidamento di Sophartex ha contribuito all'incremento per il 3,8%.

Zanidip[®] (lercanidipina)

Nel 2002 il nostro calcioantagonista antiipertensivo originale Zanidip[®] (lercanidipina) si è ulteriormente affermato incrementando le proprie quote di mercato in tutti i mercati più importanti in cui è presente. Complessivamente le vendite di Zanidip[®], che hanno rappresentato il 20,7% del nostro fatturato farmaceutico, sono state di €85,7 milioni e sono aumentate del 53,1%, come evidenziato nella seguente tabella:

€(migliaia)	31.12.2002	%	31.12.2001	%	Variazioni 2002/2001	
- Italia	32.332	37,7	26.309	47,0	6.023	22,9
- Francia	9.351	10,9	3.517	6,3	5.834	165,9
- Spagna	4.669	5,5	3.991	7,1	678	17,0
Vendite dirette	46.352	54,1	33.817	60,4	12.535	37,1
Vendite ai licenziatari	39.335	45,9	22.164	39,6	17.171	77,5
Totale vendite lercanidipina	85.687	100,0	55.981	100,0	29.706	53,1

In Italia le vendite di Zanedip[®] e Lercadip[®], farmaci a base di lercanidipina commercializzati direttamente dal gruppo Recordati, sono state di €32,3 milioni (+ 22,9%). E' risultato particolarmente positivo il rilancio di Lercadip[®] effettuato dalla nostra controllata Innova Pharma. Zanedip[®] si è confermato il terzo calcioantagonista nel mercato italiano. Complessivamente lercanidipina, commercializzata anche da Rottapharm come Cardiovasc[®], ha continuato ad accrescere la sua quota di mercato raggiungendo nel quarto trimestre 2002 il 9,4% del mercato dei calcioantagonisti.

In Francia lercanidipina è commercializzata a partire da marzo 2001 da Bouchara-Recordati e da Pierre Fabre. In questo mercato il nostro prodotto ha avuto un notevole sviluppo e ha raggiunto nel quarto trimestre del 2002 una quota di mercato del 7,0%, con un trend di crescita anche migliore di quello realizzato in Italia. Bouchara-Recordati ha realizzato vendite di Zanidip[®] per €9,4 milioni, quasi triplicandole rispetto all'anno precedente. I notevoli risultati del 2002 sono la conferma del potenziale di sviluppo del nostro farmaco nel secondo mercato farmaceutico europeo.

In Spagna Zanidip[®], commercializzato da Recordati España, mantiene un buon trend di crescita (+ 17,0%) realizzando vendite per €4,7 milioni al quarto anno dal lancio nel mercato spagnolo. In questo mercato lercanidipina è anche commercializzata da Uriach e Zambon e ha raggiunto complessivamente una quota del 4,8% nel quarto trimestre 2002.

Lercanidipina è venduta attraverso licenziatari anche in altri 40 paesi, nei quali Recordati non è presente direttamente. In Germania, primo mercato farmaceutico europeo, lercanidipina si conferma un farmaco in continua crescita. Lanciato a ottobre 2000 dai nostri due licenziatari, Berlin Chemie e UCB, ha raggiunto nel quarto trimestre 2002 una quota del 6,8% nel mercato dei calcioantagonisti. Anche negli altri mercati europei il nostro farmaco ha continuato a incrementare le quote di mercato nel corso del 2002. Nel mercato australiano, dove il prodotto è commercializzato da Solvay da novembre 2001, lercanidipina ha già raggiunto una quota del 4,2%. Un altro mercato molto interessante è quello della Corea del Sud, paese in cui il nostro farmaco ha una quota di circa il 6,9%. Nel 2002 si sono inoltre aggiunti nuovi mercati, i più rilevanti dei quali sono Messico, Portogallo e Turchia.

Complessivamente le vendite ai nostri licenziatari nel corso del 2002 sono state di €39,3 milioni con una crescita del 77,5% e includono forniture per €9,1 milioni al nostro licenziatario statunitense Forest Laboratories, per prove di produzione, preparazione di campioni ed iniziale costituzione dello stock. Escludendo tali forniture, la crescita sarebbe stata del 36,6%.

Farmaceutica Italia

Le vendite in Italia delle specialità su prescrizione (inclusa lercanidipina) nel 2002 sono state pari a € 169,6 milioni e hanno registrato, rispetto al 2001, un incremento del 19,8%, che si confronta con un incremento stimato del mercato farmaceutico, comprese le vendite ospedaliere, del 5,3%.

Le vendite dei principali prodotti del nostro listino sono state le seguenti:

vendite in €(migliaia)	attività terapeutica	2002	2001	variazioni 2002/2001	%
Elopram [®]	antidepressiva	34.859	25.560	9.299	36,4
Zanedip [®] /Lercadip [®]	antiipertensiva	32.332	26.309	6.023	22,9
Tora-dol [®]	analgesica	23.213	25.649	(2.436)	(9,5)
Peptazol [®]	gastroenterologica	15.507	289	15.218	n.s.
Isocef [®]	antiinfettiva	13.540	13.507	33	0,2
Diezime [®]	antiinfettiva	11.362	12.098	(736)	(6,1)
Acequin [®] /Acequide [®]	antiipertensiva	9.354	9.102	252	2,8

L'area terapeutica cardiovascolare rappresenta il 27,4% delle vendite di specialità su prescrizione in Italia e continua ad essere la più importante del listino grazie soprattutto al continuo successo registrato da lercanidipina. Nel 2002, è stato lanciato Nitrocor[®], sistema transdermico a base di nitroglicerina, indicato per il

trattamento dell'angina. Il farmaco ha realizzato vendite per € 2,8 milioni ed ha ampliato la nostra offerta terapeutica in questa importante classe.

Nell'area terapeutica del sistema nervoso centrale (21,4% delle vendite), Elopram[®] (citalopram), antidepressivo appartenente alla classe degli SSRI (Selective Serotonine Reuptake Inhibitors), ha continuato il forte trend di crescita (+ 36,4%) aumentando ulteriormente la sua quota di mercato.

Nell'area terapeutica analgesica antiinfiammatoria (18,5% delle vendite), Tora-Dol[®] (ketorolac) mantiene la sua posizione di leader nel segmento terapeutico di riferimento.

Nell'area terapeutica antinfettiva (16,6% delle vendite), Isocef[®] (ceftibuten) mantiene le proprie quote di mercato mentre Diezime[®] (cefodizime) risente della generale contrazione del mercato degli antibiotici iniettivi. A fine 2002 è stata acquistata da Bayer la licenza per Octegra[®] (moxifloxacin), antibatterico appartenente alla classe dei fluorochinoloni. Il farmaco, già presente sul mercato italiano con vendite di oltre €4 milioni nel 2002, sarà rilanciato dalla controllata Innova Pharma, la cui rete di informazione medico scientifica è stata ulteriormente potenziata.

Nel corso del 2002 è diventata rilevante anche l'area gastroenterologica (9,3% delle vendite) grazie al notevole successo di Peptazol[®] (pantoprazolo), in licenza da Altana. Il farmaco è stato rilanciato nel 2002 ed ha realizzato vendite di € 15,5 milioni, triplicando quelle realizzate nel 2001 dal precedente licenziatario.

In Italia nel corso del 2002 il Ministero della Salute ha introdotto ulteriori misure restrittive con l'obiettivo di contenere la spesa farmaceutica pubblica. Dal 18 aprile è stata applicata una riduzione del 5% dei prezzi di tutte le specialità rimborsate dal servizio sanitario nazionale, riduzione che è stata ulteriormente incrementata del 2% per tutto il 2003. Inoltre, nella seconda parte dell'anno, è stata avviata una revisione del prontuario farmaceutico stabilendo per ciascuna classe terapeutica omogenea il livello di prezzo per terapia giornaliera rimborsabile. L'impatto stimato sulle nostre vendite per il 2003 di tutti questi provvedimenti è nell'ordine di €12-13 milioni. Sono state infine reintrodotte diverse forme di ticket e di pagamento a carico del cittadino da parte di varie Regioni, nell'ambito della delega alla gestione della spesa farmaceutica.

Le specialità di automedicazione hanno realizzato nel 2002 vendite per €16,1 milioni, con una crescita del 2,2% rispetto a quelle realizzate nel 2001, a fronte di un mercato in crescita del 4,9%.

Imidazyl[®] e Proctolyn[®] si confermano i principali prodotti del listino. Positive performance di vendita sono state ottenute da alcuni prodotti lanciati negli ultimi anni. Lactò[®], integratore biologico vitaminico a base di sporobacillus, ha realizzato vendite di € 1,0 milioni con un incremento del 41% rispetto all'anno precedente. Alovex[™], indicato per il trattamento delle afte buccali, ha raggiunto vendite di €1,4 milioni con un incremento sull'anno precedente del 45% grazie anche al lancio di una nuova forma farmaceutica in gel a fine 2002. Si conferma la fase di crescita di Eumill[®], collirio monodose, che insieme ad Imidazyl[®] rafforza la leadership di Recordati nel mercato dei colliri.

Farmaceutica Francia

Le vendite della nostra controllata Bouchara-Recordati nel mercato francese sono state pari a €92,5 milioni, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (- 1,1%). Il mercato farmaceutico in Francia ha segnato un incremento del 4,1%. La flessione nelle vendite di alcuni farmaci del listino, peraltro generalizzata nella loro classe di appartenenza, è legata essenzialmente al progressivo sviluppo dei farmaci generici. Zanidip[®], invece, sta progressivamente affermandosi diventando uno dei principali prodotti del listino.

Le vendite dei principali prodotti del listino sono state le seguenti:

vendite in €(migliaia)	attività terapeutica	2002	2001	variazioni 2002/2001	%
Hexa-line	respiratoria	15.690	15.881	(191)	(1,2)
Exomuc [®]	respiratoria	13.655	14.789	(1.134)	(7,7)
Zanidip [®]	antiipertensiva	9.033	3.517	5.516	156,8
Neocodion [®]	respiratoria	9.033	10.482	(1.449)	(13,8)

L'area terapeutica nella quale continuiamo ad essere maggiormente presenti è quella respiratoria che rappresenta il 46,1% delle vendite. Quella cardiovascolare comincia ad acquisire rilevanza grazie al successo di Zanidip[®]. Per ampliare l'offerta terapeutica in questa area è stato ottenuto in licenza e sarà commercializzato nel 2003 un sistema transdermico a base di nitroglicerina per il trattamento dell'angina.

Anche in Francia le autorità sanitarie hanno attuato una serie di iniziative con l'obiettivo di tenere sotto controllo la spesa farmaceutica pubblica continuando nella politica di riduzione dei prezzi per alcune tipologie di prodotto. Per quanto riguarda Bouchara-Recordati, nell'ambito della *convention* firmata con le autorità competenti, sono stati raggiunti accordi per la riduzione di prezzo di alcune specialità con un impatto modesto sulle vendite dell'anno. Per il 2003 è prevista una revisione della lista dei prodotti rimborsabili che avrà un effetto negativo sui volumi di vendita di alcuni nostri prodotti stimabile nell'ordine di €2-3 milioni.

Farmaceutica Spagna

Le vendite nel mercato farmaceutico spagnolo della nostra controllata Recordati España nel 2002 sono state di €21,4 milioni (+ 5,0%), a fronte di un incremento stimato del mercato del 9,8%.

A questo risultato ha contribuito in misura rilevante l'incremento delle vendite di Zanidip[®] (+ 17,0%). Ulcotenal[®] (pantoprazolo), antiulcera inibitore della

pompa protonica, si è confermato il principale prodotto del listino e ha realizzato nell'anno una crescita del 7,3% rispetto all'anno precedente. Nel mese di settembre è stato lanciato Dermatrans[®], sistema transdermico a base di nitroglicerina per il trattamento dell'angina, che ha realizzato vendite pari a €0,4 milioni.

Nel ambito del meccanismo introdotto dalle autorità sanitarie nel 1999, che stabilisce un sistema di prezzi di riferimento dei farmaci fuori brevetto (generici), l'*Orden Ministerial* del 27 novembre 2002 ha imposto la riduzione dei prezzi di alcuni gruppi terapeutici ed ha aggiunto nuovi gruppi all'elenco di farmaci che rientrano in questo sistema. L'impatto su Recordati España riguarda l'inclusione del gruppo amoxicillina più acido clavulanico con un effetto poco significativo sulle nostre vendite.

Licenziatari esteri

Le vendite ai licenziatari esteri comprendono sia le vendite e gli altri proventi dai licenziatari dei nostri principi attivi originali sia le vendite estere della controllata francese. Nel 2002 sono state pari a €88,1 milioni con un incremento di €22,1 milioni (+ 33,4%) grazie alla progressiva affermazione di lercanidipina.

Le vendite di flavossato, antispastico delle vie urinarie, sono state pari a €8,9 milioni, in leggera crescita rispetto a quelle dell'anno precedente. In leggera crescita anche le vendite di fenticonazolo, antimicotico per uso dermatologico e ginecologico, che sono state pari a €5,0 milioni.

Nel 2002 le vendite all'estero della nostra filiale francese sono state pari a €26,0 milioni destinate prevalentemente ai paesi dell'Africa francofona, al Vietnam e all'Europa dell'Est. La commercializzazione dei prodotti avviene tramite agenti e viene inoltre svolta un'attività di informazione medico-scientifica.

Gli altri proventi relativi alle licenze dei nostri principi attivi includono il pagamento di US\$ 3,0 milioni da parte di Forest Laboratories, relativo all'ottenimento dell'*approvable letter* nell'ambito della procedura di registrazione negli USA, e i ricavi da Pharmacia, pari a US\$ 3,0 milioni, per le attività di ricerca nell'area urologica.

Sophartex

Sophartex, società francese che svolge attività di produzione di specialità farmaceutiche sia per il gruppo sia per terzi, ha realizzato vendite a terzi per €26,6 milioni, in leggera crescita rispetto a €25,8 milioni realizzati per l'intero 2001. Nel 2001 la società è stata consolidata solamente nel secondo semestre con vendite pari a €12,3 milioni.

SETTORE CHIMICA FARMACEUTICA

I ricavi del settore sono esposti nella seguente tabella:

€(migliaia)	2002	%	2001	%	variazioni 2002/2001	%
Italia	9.690	12,4	11.006	13,2	(1.316)	(12,0)
Europa (esclusa Italia)	27.337	34,9	24.523	29,3	2.814	11,5
Nord America	17.250	22,0	24.805	29,6	(7.555)	(30,5)
Asia	14.429	18,4	13.407	16,0	1.022	7,6
Altre aree	9.656	12,3	9.986	11,9	(330)	(3,3)
Internazionali	68.672	87,6	72.721	86,8	(4.049)	(5,6)
TOTALE	78.362	100,0	83.727	100,0	(5.365)	(6,4)

Entrambi gli anni includono ricavi vari.

Le vendite hanno segnato nel 2002, rispetto al 2001, una flessione del 6,4%, per l'effetto prezzi/cambi sfavorevole (vedi analisi finanziaria). I volumi di vendita sono cresciuti del 3,9%.

Le vendite in Italia hanno registrato una flessione del 12,0% dovuta essenzialmente ai minori volumi. Le vendite internazionali invece hanno evidenziato un incremento di volumi in presenza di uno sfavorevole effetto prezzi/cambi. Questa situazione sui mercati internazionali si è manifestata, in particolare, a partire dal secondo trimestre 2002.

I principali principi attivi hanno confermato la loro posizione di leadership nei rispettivi mercati. Gli intermedi per antibiotici hanno invece risentito di forti pressioni sui prezzi in conseguenza dell'aumentata offerta di capacità produttiva da parte di alcuni concorrenti dell'estremo oriente, fenomeno che prevediamo permarrà nel medio termine.

ANALISI FINANZIARIA

Conto economico

Riportiamo le voci del conto economico con la relativa incidenza sulle vendite nette e le variazioni rispetto al 2001:

€(migliaia)	2002	%	2001	%	variazioni 2002/2001	%
VENDITE NETTE	492.724	100,0	433.368	100,0	59.356	13,7
Costo del venduto	(203.578)	(41,3)	(182.074)	(42,0)	(21.504)	11,8
UTILE LORDO	289.146	58,7	251.294	58,0	37.852	15,1
Spese di vendita	(133.786)	(27,2)	(121.407)	(28,0)	(12.379)	10,2
Spese di ricerca e sviluppo	(35.124)	(7,1)	(30.936)	(7,1)	(4.188)	13,5
Spese generali e amministrative	(21.124)	(4,3)	(19.697)	(4,5)	(1.427)	7,2
Ammortamento avviamento	(9.888)	(2,0)	(14.134)	(3,3)	4.246	(30,0)
UTILE OPERATIVO	89.224	18,1	65.120	15,0	24.104	37,0
(Oneri)/proventi finanziari netti	(6.082)	(1,2)	(6.110)	(1,4)	28	(0,5)
(Oneri)/proventi non operativi	(2.417)	(0,5)	(2.836)	(0,7)	419	(14,8)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	80.725	16,4	56.174	12,9	24.551	43,7
Imposte	(30.509)	(6,2)	(20.177)	(4,7)	(10.332)	51,2
UTILE NETTO	50.216	10,2	35.997	8,3	14.219	39,5

Le vendite nette consolidate sono cresciute da €433,4 milioni a €492,7 milioni con un incremento del 13,7%. L'effetto del consolidamento di Sophartex per l'intero 2002 incide per il 3,1%.

L'effetto volumi, prezzi e cambi per i due settori è esposto nella seguente tabella:

Variazioni in % delle vendite	Effetto volumi	Effetto prezzi	Effetto cambi	Totale variazione
Farmaceutico	21,5	(2,9)	(0,1)	18,5
Chimica farmaceutica	3,9	(7,4)	(2,9)	(6,4)
Totale	18,2	(3,8)	(0,7)	13,7

Nel settore farmaceutico la crescita è da attribuirsi all'incremento dei volumi di vendita in Italia (+ 20,8%) e all'estero (+ 22,2%) per il positivo andamento dei principali prodotti del nostro portafoglio e per il consolidamento di Sophartex.

Il settore chimica farmaceutica ha registrato un leggero incremento in volume (+ 3,9%) ma ha risentito delle forti pressioni sui prezzi di vendita (- 7,4%) e anche di uno sfavorevole effetto cambi (- 2,9%).

E' stato positivo lo sviluppo delle vendite internazionali che sono passate da €265,0 milioni a €297,3 milioni con una crescita del 12,2%, e rappresentano il 60,3% dei ricavi totali. La loro ripartizione per aree geografiche risulta dalla seguente tabella:

€(migliaia)	2002	%	2001	%
Europa (Italia esclusa)	203.425	68,4	177.601	67,0
America del Nord	30.139	10,1	28.306	10,7
Asia	31.095	10,5	26.587	10,0
Resto del mondo	32.679	11,0	32.515	12,3
TOTALE	297.338	100,0	265.009	100,0

Le vendite in Europa sono passate dal 67,0% al 68,4% del totale delle vendite internazionali principalmente per effetto dello sviluppo di lercanidipina in alcuni importanti mercati europei. La crescita dei ricavi in America del Nord è da attribuirsi alle vendite al nostro licenziatario Forest Laboratories.

L'utile lordo ha raggiunto € 289,1 milioni con una crescita del 15,1% e un'incidenza sulle vendite del 58,7%, in leggero miglioramento rispetto a quella dell'anno precedente.

Le spese di vendita hanno registrato un incremento del 10,2%, inferiore a quello dei ricavi, nonostante il rafforzamento della rete di informazione medico scientifica in Italia e le spese correlate al lancio dei nuovi prodotti.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state pari a €35,1 milioni, in crescita rispetto a €30,9 milioni dell'anno precedente (+13,5%), principalmente per i costi sostenuti durante l'anno per lo sviluppo clinico di fase III della combinazione fissa tra lercanidipina ed un altro farmaco antiipertensivo appartenente alla classe degli ACE inibitori.

Le spese generali e amministrative sono state pari a € 21,1 milioni con un'incidenza sulle vendite del 4,3%, in miglioramento rispetto a quella del 2001.

L'ammortamento dell'avviamento, dovuto essenzialmente alle acquisizioni in Francia, è stato di € 9,9 milioni e rappresenta il 2,0% delle vendite. L'ammortamento dell'avviamento è diminuito a causa della rideterminazione della vita utile residua dei goodwill relativi alle società francesi. I cambiamenti intervenuti nella nostra controllata francese Bouchara-Recordati a seguito del completamento dell'operazione di ristrutturazione societaria che ha comportato, tra l'altro, la fusione tra le controllate Doms Adrian e Bouchara, la riorganizzazione delle strutture di sede, il potenziamento della rete commerciale e la riallocazione del portafoglio prodotti, hanno reso opportuna la rideterminazione della vita utile residua degli avviamenti.

Il complessivo buon esito di queste operazioni, evidenziato anche dal successo del lancio di Zanidip® in Francia, modifica i presupposti che avevano indotto la Società alla precedente determinazione del periodo di ammortamento dei goodwill relativi alle società Doms-Adrian e Bouchara, rispettivamente in 10 e 5,5 anni. La durata dell'ammortamento del goodwill di Bouchara-Recordati è stata di conseguenza rideterminata in 20 anni a partire dalle rispettive date di acquisizione. Il cambiamento di stima, a partire dal 1 luglio 2002, ha comportato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2002 un minor valore di € 5,1 milioni nella voce ammortamenti rispetto a quello che sarebbe risultato in costanza di durata. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente la voce ammortamento dell'avviamento si riduce però in misura inferiore (€ 4,2 milioni) per effetto dell'ammortamento dell'avviamento per l'acquisizione di Sophartex, consolidata a partire dal 1 luglio 2001.

La tabella seguente analizza l'andamento dell'EBITDA dei nostri due settori di attività:

€(migliaia)	2002	% su vendite	2001	% su vendite	Variazioni 2002/2001	%
EBITDA						
Farmaceutico	107.228	25,9	80.944	23,2	26.284	32,5
Chimica farmaceutica	12.634	14,0 *	17.589	19,1 *	(4.955)	(28,2)
Totale	119.862	24,3	98.533	22,7	21.329	21,6
Ammortamenti operativi	20.750	4,2	19.279	4,4	1.471	7,6
Ammortamento avviamento	9.888	2,0	14.134	3,3	(4.246)	(30,0)
UTILE OPERATIVO	89.224	18,1	65.120	15,0	24.104	37,0

(*) Calcolata sulle vendite inclusive delle cessioni al settore farmaceutico.

L'EBITDA (pari al 24,3% delle vendite) è stato di € 119,9 milioni con un incremento di € 21,3 milioni (+ 21,6%) rispetto al 2001. La crescita è dovuta al settore farmaceutico che ha continuato il miglioramento della sua redditività portando l'incidenza dell'EBITDA sulle vendite dal 23,2% al 25,9%, principalmente per lo sviluppo internazionale del nostro farmaco originale Zanidip® che continua ad affermarsi nei mercati esteri. Tale risultato beneficia per circa €10 milioni delle forniture a Forest Laboratories, nostro licenziatario per il mercato statunitense e del pagamento ricevuto per l'ottenimento dell'*approvable letter* nell'ambito della procedura di registrazione negli USA.

La redditività del settore chimica farmaceutica ha invece subito una contrazione dovuta alla forte pressione sui prezzi di alcune linee di prodotto. Tale settore ha subito anche uno sfavorevole effetto cambio sulle vendite denominate in US\$, effetto negativo che si è accentuato nella seconda parte dell'anno.

L'utile operativo (pari al 18,1% delle vendite) è stato di € 89,2 milioni con una crescita, rispetto al 2001, di €24,1 milioni (+ 37,0%) grazie al miglioramento della redditività del settore farmaceutico.

Complessivamente, il costo del lavoro ha registrato nel 2002, rispetto al 2001, una crescita dell'11,7%. L'incremento dell'organico al 31 dicembre 2002 è dovuto principalmente al potenziamento della rete di informazione medico scientifica in Italia. L'aumento del costo del lavoro pro-capite complessivo è stato del 2,0%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del gruppo al 31 dicembre 2002 e 2001.

	2002	2001
Dipendenti a fine anno	2.182	2.147
Età media (anni)	41	41
Anzianità media (anni)	7	7
Laureati e diplomati	65,0%	63,1%
Variazione del costo del lavoro:		
Totale	+ 11,7%	+ 17,9%
Pro-capite ^(a)	+ 2,0%	+ 0,4%
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	25,6%	26,1%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) ^(a)	234,3	225,7
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) ^{(a) (b)}	116,5	109,7

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni ed oneri relativi, anche costi accessori.

^(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a 2.103 persone per il 2002 ed a 1.920 per il 2001.

^(b) Il valore aggiunto è calcolato escludendo i proventi non operativi.

Nel corso del 2002 sono continuate le attività di sviluppo del personale attraverso interventi formativi e politiche retributive basate sul merito.

Gli oneri finanziari netti nel 2002 ammontano a €6,1 milioni e sono in linea con quelli dell'anno precedente. La composizione dettagliata di tale voce è riportata nella tabella seguente:

€(migliaia)	2002	2001	variazione 2002/2001
Interessi al netto	(6.118)	(6.157)	39
Differenze cambio	3.286	47	3.239
Rettifica valori mobiliari	(3.250)	0	(3.250)
Totale	(6.082)	(6.110)	28

Le positive differenze cambio sono dovute essenzialmente all'utile realizzato dalla nostra consociata lussemburghese Recordati SA, nell'ambito di una riorganizzazione societaria. Tale utile è stato determinato dalla differenza positiva fra il controvalore in Euro del capitale rimborsato e di quello di iscrizione della branch svizzera, liquidata nel corso del 2002. La rettifica di valori mobiliari riguarda essenzialmente l'azzeramento prudenziale della partecipazione nella società Digital Gene Technologies per €3,3 milioni.

Gli oneri non operativi netti ammontano a € 2,4 milioni sono dovuti sostanzialmente all'accantonamento per la quota di utile da destinare ai dipendenti delle società francesi (*participation au résultat*) prevista dalla legislazione locale e ad un accantonamento straordinario al fondo imposte per adeguarlo all'esborso previsto per la definizione automatica delle imposte dirette come disposto dal D.L. n. 282/02.

Le imposte includono le imposte sul reddito e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte risulta pari al 37,8%, più elevata di quella del 2001, per il maggiore carico fiscale derivante dalle nuove norme recentemente introdotte in Italia.

Composizione e finanziamento del capitale investito

La situazione finanziaria è evidenziata nella seguente tabella:

€(migliaia)	2002	%	2001	%	variazioni 2002/2001	%
Capitale circolante						
operativo netto	79.795	29,4	76.416	29,2	3.379	4,4
Capitale fisso netto	220.422	81,1	214.404	82,0	6.018	2,8
Fondi a medio-lungo	(28.398)	(10,5)	(29.339)	(11,2)	941	(3,2)
Capitale investito	271.819	100,0	261.481	100,0	10.338	4,0
Indebitamento finanziario netto	44.747	16,5	48.847	18,7	(4.100)	(8,4)
Patrimonio netto di Gruppo	227.072	83,5	212.634	81,3	14.438	6,8
Finanziamento del						
Capitale investito	271.819	100,0	261.481	100,0	10.338	4,0
Patrimonio netto su:						
Capitale fisso netto	1,0		1,0			
Utile operativo su						
Capitale investito (ROI)	32,8%		24,9%			
Utile netto su						
Patrimonio netto (ROE)	22,1%		16,9%			
Vendite nette	492.724		433.368		59.356	13,7
Rapporto fra vendite nette e capitale investito	1,8		1,7			

Il capitale investito al 31 dicembre 2002 è aumentato di €10,3 milioni rispetto a quello di fine 2001. La variazione deriva principalmente dall'incremento del capitale circolante operativo netto per €3,4 milioni, del capitale fisso netto per €6,0 milioni e dal decremento dei fondi a medio/lungo termine per €0,9 milioni.

Gli indici di redditività segnano un sensibile miglioramento: il ROI passa dal 24,9% al 32,8% e il ROE dal 16,9% al 22,1%.

Le singole componenti del capitale investito sono oggetto di analisi nei paragrafi successivi.

Capitale circolante operativo netto

Tra le componenti del capitale investito, il capitale circolante operativo netto è così composto:

€(migliaia)	2002	% su vendite	2001	% su vendite	variazioni 2002/2001	%
Crediti commerciali netti	122.438	24,8	119.548	27,6	2.890	2,4
Magazzini	66.777	13,6	66.153	15,3	624	0,9
Altre attività	22.863	4,6	23.524	5,4	(661)	(2,8)
Attività correnti	212.078	43,0	209.225	48,3	2.853	1,4
Debiti commerciali	74.408	15,1	80.334	18,5	(5.926)	(7,4)
Altre passività	57.875	11,7	52.475	11,3	5.400	10,3
Passività correnti	132.283	26,8	132.809	29,8	(526)	(0,4)
Capitale circolante operativo netto	79.795	16,2	76.416	18,5	3.379	4,4
Crediti commerciali: giorni di esposizione	85		89			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	32,8%		36,3%			

Il capitale circolante operativo netto si è incrementato di € 3,4 milioni registrando una crescita contenuta rispetto all'aumento dei volumi di attività.

I crediti commerciali netti ammontano, al 31 dicembre 2002, a €122,4 milioni con un incremento di € 2,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2001. I giorni medi di esposizione sono diminuiti da 89 a 85. Per settore di attività, l'evoluzione e l'incidenza dei crediti commerciali netti sulle vendite è stata la seguente:

€(migliaia)	2002	% su vendite ^(a)	2001	% su vendite ^(a)	variazioni	
					2002/2001	%
Farmaceutico	102.012	24,0	95.132	25,7	6.880	7,2
Chimica farmaceutica	20.426	25,8	24.416	28,8	(3.990)	(16,3)
Totale	122.438	24,3	119.548	26,3	2.890	2,4

^(a) Le percentuali riportate sono calcolate sulle vendite commerciali di ciascun settore comprensive di IVA.

Per il settore farmaceutico l'incremento, rispetto al 31 dicembre 2001, è di €6,9 milioni, con un incremento meno che proporzionale rispetto alla crescita dei volumi di vendita. L'esposizione media è passata da 87 giorni a 84 giorni. In Italia i tempi di pagamento da parte del Servizio Sanitario Nazionale sono pari a 278 giorni, in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente (254 giorni).

Anche per il settore chimica farmaceutica i giorni di esposizione migliorano passando da 101 a 95.

I magazzini sono rimasti stabili aumentando di €0,6 milioni, con un incremento dello 0,9%, decisamente inferiore alla crescita del costo del venduto. Per settore di attività l'evoluzione è stata la seguente:

€(migliaia)	2002	% su costo del venduto	2001	% su costo del venduto	variazioni	
					2002/2001	%
Farmaceutico	43.394	33,6	43.197	38,2	197	0,5
Chimica farmaceutica	23.383	31,4	22.956	33,1	427	1,9
Totale	66.777	32,8	66.153	36,3	624	0,9

La stabilità nel valore delle scorte, nonostante l'incremento di attività nel corso dell'esercizio, è dovuta all'attenta gestione delle rimanenze che ha consentito di contenerne l'incremento nonostante la crescita dei volumi di vendita. L'incidenza sul costo del venduto è migliorata passando dal 36,3% al 32,8%.

Le altre attività segnano una diminuzione di €0,7 milioni rispetto al 2001 e sono prevalentemente rappresentate da crediti verso l'erario per acconti di imposta e imposte anticipate.

I debiti commerciali risultano pari ad €74,4 milioni con un decremento, rispetto al 2001, di €5,9 milioni per i diversi tempi di pagamento ai fornitori.

Le altre passività, pari ad €57,9 milioni, sono prevalentemente costituite da debiti verso il personale ed enti previdenziali oltre che da debiti tributari, incluse le imposte differite e segnano un incremento rispetto al 2001 pari a €5,4 milioni, soprattutto per il maggior carico fiscale relativo alle società italiane.

Capitale fisso netto

Il capitale fisso netto è aumentato, rispetto al 2001, di €6,0 milioni, passando da €214,4 milioni a €220,4 milioni, come risulta dalla seguente tabella:

€(migliaia)	2002	2001	variazioni 2002/2001
Capitale fisso netto al 1° gennaio	214.404	194.422	19.982
Variazioni immobilizzazioni:			
- tecniche	26.814	23.328	3.486
- immateriali	13.223	3.641	9.582
- finanziarie	(51)	(53)	2
- incremento per consolidamento	0	26.479	(26.479)
Totale	39.986	53.395	(13.409)
Ammortamenti	(30.639)	(33.413)	2.774
Svalutazione partecipazioni	(3.329)	0	(3.329)
Capitale fisso netto al 31 dicembre	220.422	214.404	6.018
Indice delle vendite nette su:			
- capitale fisso netto	2,2	2,0	
- immobilizzazioni tecniche nette	4,0	3,9	
Incidenza fondo ammortamento sul totale immobilizzazioni tecniche	56,5%	57,0%	

Gli investimenti tecnici realizzati nel 2002, al netto dei disinvestimenti, sono stati di €26,8 milioni, superiori alla media degli anni precedenti. La maggior parte degli investimenti è stata destinata al potenziamento degli impianti produttivi in Italia (€12,5 milioni), in Spagna (€4,4 milioni) ed in Francia (€3,7 milioni). Inoltre si segnala l'acquisizione, nell'ultima parte dell'esercizio da parte della consociata Recordati Ireland Ltd., di uno stabilimento per un valore di €5,7 milioni.

Le immobilizzazioni immateriali presentano una variazione di €13,2 milioni da attribuirsi essenzialmente agli investimenti in diritti di licenza. Particolarmente significativo l'investimento effettuato dalla controllata Innova Pharma per la licenza del prodotto antibatterico Octegra® acquisita da Bayer AG.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche sono pari a €14,8 milioni in aumento rispetto all'anno precedente per l'entrata in funzione dei nuovi impianti; quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali, pari a €15,8 milioni, sono invece inferiori per il minor ammortamento dell'avviamento a seguito del cambiamento di stima della vita utile residua del goodwill relativo alle società francesi, come illustrato nei precedenti commenti sull'andamento economico.

Per quanto riguarda le svalutazioni, nel corso dell'esercizio si è proceduto prudenzialmente all'azzeramento (€3,3 milioni) della partecipazione nella società Digital Gene Technologies Inc. (USA), operante nel settore delle biotecnologie, data la sua attuale situazione patrimoniale e tenuto conto dell'elevata incertezza delle sue attività di ricerca.

Fondi a medio-lungo termine

Complessivamente i fondi a medio-lungo termine ammontano a €28,4 milioni, con un lieve decremento (€0,9 milioni) rispetto all'esercizio precedente.

Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella evidenzia la situazione dell'indebitamento finanziario netto:

€(migliaia)	2002	2001	variazioni	
			2002/2001	%
Depositi e titoli	103.860	124.419	(20.559)	(16,5)
Debiti a breve verso banche e altri	(19.761)	(33.733)	13.972	(41,4)
Quote a breve dei debiti onerosi a medio-lungo termine	(28.386)	(13.423)	(14.963)	111,5
Posizione finanziaria a breve	55.713	77.263	(21.550)	(27,9)
Debiti onerosi a medio-lungo termine	(100.460)	(126.110)	25.650	(20,3)
Indebitamento finanziario netto	(44.747)	(48.847)	4.100	(8,4)
Tasso medio degli interessi passivi sull'indebitamento a m/l termine	5,2%	5,3%		

L'indebitamento finanziario netto è passato da €48,8 milioni al 31 dicembre 2001 a €44,7 milioni al 31 dicembre 2002. Il miglioramento deriva dal cash flow generato dalla gestione al netto degli importanti investimenti, realizzati soprattutto nella seconda parte dell'anno, e dell'acquisto di azioni proprie per un valore di €17,5 milioni. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto al 31 dicembre 2002 è migliorato ed è pari a 0,2.

I depositi e titoli sono rappresentati da investimenti a breve termine principalmente in euro e dollari statunitensi. L'indebitamento a breve verso le banche è imputabile principalmente all'esposizione locale di alcune controllate.

L'indebitamento a medio-lungo termine è pari a €100,5 milioni ed è diminuito di €25,7 milioni. Il tasso medio degli interessi su tale indebitamento è allineato a quello dell'anno precedente in quanto la maggior parte dei debiti è a tasso fisso o coperto con operazioni di interest rate swap.

Parte dell'indebitamento a medio/lungo termine è costituito da finanziamenti agevolati che rappresentano il 13,4% del totale dei debiti finanziari a medio-lungo termine.

Nel 2002 sono proseguiti i programmi di investimento, di innovazione tecnologica e di ricerca a fronte dei quali sono stati ottenuti finanziamenti agevolati per € 2,6 milioni e contributi a fondo perduto per €0,8 milioni.

Al 31 dicembre 2002 risultavano finanziamenti e contributi da incassare rispettivamente di €3,5 milioni e €1,7 milioni, già deliberati dalla Unione Europea, dal Ministero delle Attività Produttive e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in Italia e dal Ministerio de Industria y Energia e dal Ministerio de Economía y Hacienda in Spagna. Nel 2002 sono state presentate nuove domande per finanziamenti agevolati e contributi per progetti di ricerca e piani di ammodernamento industriale.

Patrimonio netto di gruppo

Il patrimonio netto di gruppo si è incrementato, rispetto al 31 dicembre 2001, di €14,4 milioni per effetto delle seguenti voci:

- incremento di €50,2 milioni pari all'utile netto dell'esercizio;
- diminuzione di €12,5 milioni per la distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio 2001;
- incremento di €1,3 milioni a seguito della sottoscrizione di n. 139.500 azioni ordinarie da parte dei dirigenti di primo livello, nell'ambito del piano di stock option 2001-2003;
- diminuzione di €17,5 milioni per l'imputazione diretta a patrimonio netto del prezzo d'acquisto di n. 988.880 azioni proprie acquistate in esecuzione della delibera assembleare di autorizzazione del 16 settembre 2002;
- diminuzione di €7,1 milioni per la differenza negativa di conversione dei bilanci in valuta estera di cui €3,0 milioni per l'operazione di ristrutturazione della nostra controllata lussemburghese Recordati S.A..

Flussi finanziari

Il cash flow generato dalla gestione è passato da €69,4 milioni nel 2001 a €84,2 milioni nel 2002, con un incremento del 21,3%, soprattutto per la sensibile crescita dell'utile netto.

€(migliaia)	2002	2001	variazioni	
			2002/2001	%
Utile di Gruppo	50.216	35.997	14.219	39,5
Ammortamenti	30.639	33.413	(2.774)	(8,3)
Svalutazioni ^(a)	3.329	0	3.329	n.s.
Cash flow	84.184	69.410	14.774	21,3
Incidenza del Cash flow su vendite nette	17,1%	16,0%		

^(a) Le svalutazioni si riferiscono all'azzeramento della partecipazione nella Digital Gene Technologies Inc.

Per maggiori dettagli sui flussi finanziari rimandiamo al prospetto di rendiconto finanziario allegato al bilancio.

ANALISI QUARTO TRIMESTRE 2002

L'analisi dei risultati del quarto trimestre 2002 è riportata nella seguente tabella:

(€migliaia)	IV trimestre 2002	% IV trimestre 2001	% 2001	% 2002/2001	variazioni 2002/2001	%
VENDITE NETTE	127.915	100,0	124.514	100,0	3.401	2,7
Costo del venduto	(54.644)	(42,7)	(52.740)	(42,4)	(1.904)	3,6
UTILE LORDO	73.271	57,3	71.774	57,6	1.497	2,1
Spese di vendita	(31.007)	(24,2)	(32.001)	(25,7)	994	(3,1)
Spese di ricerca e sviluppo	(9.262)	(7,2)	(10.250)	(8,2)	988	(9,6)
Spese generali e amministrative	(5.752)	(4,5)	(5.677)	(4,6)	(75)	1,3
Ammortamento avviamento	(1.209)	(0,9)	(3.737)	(3,0)	2.528	(67,6)
UTILE OPERATIVO	26.041	20,4	20.109	16,1	5.932	29,5
(Oneri)/proventi finanziari netti	(1.068)	(0,8)	(594)	(0,5)	(474)	79,8
(Oneri)/proventi non operativi	(2.026)	(1,6)	(945)	(0,8)	(1.081)	114,4
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	22.947	17,9	18.570	14,9	4.377	23,6
Imposte	(8.546)	(6,7)	(6.152)	(4,9)	(2.394)	38,9
UTILE NETTO	14.401	11,3	12.418	10,0	1.983	16,0

I ricavi netti del quarto trimestre 2002 sono stati pari a €127,9 milioni, con un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 2,7%. L'aumento è integralmente dovuto al settore farmaceutico le cui vendite sono state pari a €107,5 milioni, in aumento del 5,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel settore chimica farmaceutica le vendite sono state di €20,4 milioni, in contrazione rispetto a quelle dell'anno precedente (- 7,8%) per le forti pressioni sui prezzi e per l'accentuarsi dell'effetto cambi sfavorevole sulle vendite in US\$.

Le spese di vendita, ricerca e sviluppo e generali e amministrative sono sostanzialmente in linea con quelle dei trimestri precedenti. Le spese di vendita sono state leggermente più elevate nella prima parte dell'anno per le spese relative ai lanci di nuovi prodotti in Italia nel settore farmaceutico.

L'ammortamento dell'avviamento è inferiore a quello del 2001 per la rideterminazione della vita utile residua dell'avviamento relativo alle società francesi.

L'andamento della redditività del trimestre per singolo settore è riportato nella tabella seguente:

€(migliaia)	IV Trimestre 2002	% su vendite	IV Trimestre 2001	% su vendite	Variazioni 2002/2001	%
EBITDA						
Farmaceutico	30.348	28,2	24.675	24,1	5.673	23,0
Chimica farmaceutica	1.598	7,0 *	3.883	15,9 *	(2.285)	(58,8)
Totale	31.946	25,0	28.558	22,9	3.388	11,9
Ammortamenti operativi	4.696	3,7	4.712	3,8	(16)	(0,3)
Ammortamento avviamento	1.209	0,9	3.737	3,0	(2.528)	(67,6)
UTILE OPERATIVO	26.041	20,4	20.109	16,1	5.932	29,5

(*) Calcolata sulle vendite inclusive delle cessioni al settore farmaceutico.

L'EBITDA del settore farmaceutico è particolarmente positivo, anche grazie ad una stagionalità favorevole. Quello della chimica farmaceutica ha risentito, oltre che della forte pressione sui prezzi, anche di un mix delle vendite con margine di contribuzione meno favorevole.

L'utile operativo realizzato nel trimestre ha raggiunto l'incidenza del 20,4% delle vendite anche grazie alla favorevole stagionalità e alla minor quota di ammortamento dell'avviamento nella seconda parte dell'anno.

L'utile netto, pari all'11,3% delle vendite, ha beneficiato di un'aliquota fiscale leggermente inferiore a quella dei trimestri precedenti, grazie anche a benefici ottenuti per l'applicazione della Legge 383/2001 (nuova Tremonti).

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio, nell'ottica di una riorganizzazione del Gruppo, sono state realizzate le seguenti operazioni societarie:

- E' stata costituita ed è diventata operativa la Recordati Ireland Ltd., società che gestisce i rapporti con i licenziatari di Iercanidipina. Nel corso dell'esercizio la società ha acquistato un sito produttivo nella Contea di Cork dove è prevista la costituzione di uno stabilimento di produzione e di un centro di ricerca.
- E' stata costituita la società di diritto svizzero Recordati S.A., attiva nella commercializzazione nel settore farmaceutico.

Al 31 dicembre 2002, i rapporti di debito e credito tra le società costituenti il gruppo ammontano a €57,5 milioni. Le poste più significative sono rappresentate da crediti della capogruppo Recordati S.p.A. verso le controllate per la fornitura di merci e servizi per € 33,7 milioni e da un credito per un finanziamento da Recordati S.p.A. a Bouchara-Recordati S.a.s. per €7,0 milioni.

Le vendite e prestazioni infragruppo realizzate nel corso del 2002 sono state di € 113,8 milioni. Nel corso dell'esercizio, alla capogruppo Recordati S.p.A. sono stati distribuiti dividendi dalla Recordati S.A Chemical & Pharmaceutical Company per €16,0 milioni.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

Ulteriori informazioni sono date in "Note esplicative ai bilanci consolidati".

EVENTI SUCCESSIVI

Nel mese di febbraio 2003 si è completata con successo in tutti i paesi dell'Unione Europea la Procedura di Mutuo Riconoscimento di lercanidipina (Zanidip[®]), calcioantagonista antiipertensivo frutto della nostra ricerca, nella nuova forma farmaceutica da 20 mg che si aggiunge a quella da 10 mg, rendendo più completa e competitiva l'offerta terapeutica di questo prodotto. Questa nuova formulazione, anch'essa ad unica somministrazione giornaliera, rappresenta una valida posologia per quei pazienti la cui ipertensione deve essere trattata con un dosaggio maggiore rispetto a quello offerto dalle compresse da 10 mg garantendo una migliore *compliance*.

Le vendite nei primi due mesi del 2003 sono leggermente inferiori a quelle dello stesso periodo dell'anno precedente. Quelle del settore farmaceutico sono in crescita e migliori rispetto alle nostre previsioni, in particolare per quanto riguarda le specialità farmaceutiche in Italia. Per contro si è accentuato l'andamento negativo del settore chimica farmaceutica relativamente al quale sono stati avviati programmi di ristrutturazione e di organizzazione che potranno comportare anche la cessione di attività non più ritenute strategiche o, comunque, non redditizie.

BILANCIO CONSOLIDATO
secondo principi contabili internazionali (I.A.S.)

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI
 al 31 DICEMBRE 2002 ed al 31 DICEMBRE 2001

€(migliaia)

ATTIVITA'	31 Dicembre 2002	31 Dicembre 2001
ATTIVITA' A BREVE TERMINE		
Cassa e banche	103.860	124.419
Titoli	0	0
Crediti verso:		
Clienti	122.438	119.548
Diversi	22.355	21.222
	<u>144.793</u>	<u>140.770</u>
Giacenze di magazzino:		
Materie prime e scorte	23.570	24.249
Semilavorati e lavorazioni in corso	15.887	18.714
Prodotti finiti	27.320	23.190
	<u>66.777</u>	<u>66.153</u>
Ratei e risconti	508	2.302
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE	315.938	333.644
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
Immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni e altri titoli	1.597	4.735
Crediti	2.370	2.612
	<u>3.967</u>	<u>7.347</u>
Immobilizzazioni tecniche:		
Terreni e fabbricati	81.244	76.759
Impianti e macchinari	142.453	131.782
Altri beni mobili	35.132	31.360
Immobilizzazioni in corso di costruzione	25.211	19.457
	<u>284.040</u>	<u>259.358</u>
meno: Fondi ammortamento	(160.553)	(147.898)
	<u>123.487</u>	<u>111.460</u>
Immobilizzazioni immateriali	92.968	95.597
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	220.422	214.404
TOTALE ATTIVITA'	536.360	548.048

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31 Dicembre 2002	31 Dicembre 2001
PASSIVITA' A BREVE TERMINE		
Debiti verso banche e altri	19.761	33.733
Quote di debiti a medio-lungo termine scadenti entro un anno	28.386	13.423
Debiti verso:		
Fornitori	74.408	80.334
Diversi	48.238	40.261 *
	122.646	120.595
Ratei e risconti e altre passività	2.230	3.060 *
Fondo rischi diversi	2.518	4.122
Fondo imposte	4.889	5.032
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE	180.430	179.965
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti al netto delle quote scadenti entro l'anno	100.460	126.110
Trattamento di fine rapporto e altri	23.131	21.545
Altri debiti a medio - lungo termine	5.267	7.794
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE	128.858	155.449
TOTALE PASSIVITA'	309.288	335.414
QUOTA PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	25.028	24.958
Riserva legale	5.220	4.544
Fondo sovrapprezzo azioni	48.823	47.535
Azioni proprie	(17.519)	0
Riserve da contributi e rivalutazioni	15.436	15.169
Utili indivisi	95.813	73.238
Differenza da conversione dei bilanci in valuta estera	4.055	11.193
Utile di esercizio	50.216	35.997
TOTALE PATRIMONIO NETTO	227.072	212.634
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	536.360	548.048

* Riclassificati per omogeneità di confronto.

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE**CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI**

al 31 DICEMBRE 2002 ed al 31 DICEMBRE 2001

€(migliaia)

	31 Dicembre 2002	31 Dicembre 2001
VENDITE NETTE	492.724	433.368
Costo del venduto	(203.578)	(182.074)
UTILE LORDO	289.146	251.294
Spese di vendita	(133.786)	(121.407)
Spese di ricerca e sviluppo	(35.124)	(30.936)
Spese generali e amministrative	(21.124)	(19.697)
Ammortamento avviamento	(9.888)	(14.134)
UTILE OPERATIVO	89.224	65.120
(Oneri)/Proventi finanziari netti	(6.082)	(6.110)
(Oneri)/Proventi non operativi	(2.417)	(2.836)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	80.725	56.174
Imposte	(30.509)	(20.177)
Perdita/(Utile) netta di terzi	0	0
UTILE NETTO	50.216	35.997

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE
**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
 AVVENUTE DAL 31.12.2000 AL 31.12.2002**

€migliaia

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVR.ZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVE DA CONTR. E RIVAL.	RISERVA AZIONI PROPRIE	UTILI INDIVISI	UTILE DI ESERCIZIO	RISERVA DI CONVERS.	TOTALE
SALDO AL 31.12.2000	12.965	15.142	4.544	15.152	0	52.858	27.400	8.990	137.051
Variazione area di consolidamento						640			640
SALDO AL 31.12.2000	12.965	15.142	4.544	15.152	0	53.498	27.400	8.990	137.691
<u>Ripartizione dell'utile 2000:</u>									
- Riserve				17			(17)		
- Dividendi distribuiti							(7.721)		(7.721)
- Utili indivisi						19.662	(19.662)		
Variazione area di consolidamento						78			78
Operazioni di ristrutturazione del capitale sociale	11.993	32.393							44.386
Utile d'esercizio							35.997		35.997
Differenze da conversione dei bilanci in valuta estera								2.203	2.203
SALDO AL 31.12.2001	24.958	47.535	4.544	15.169	0	73.238	35.997	11.193	212.634
<u>Ripartizione dell'utile 2001:</u>									
- Riserve			676	267		82	(1.025)		
- Dividendi distribuiti							(12.479)		(12.479)
- Utili indivisi						22.493	(22.493)		
Aumento capitale sociale	70	1.288							1.358
Acquisto azioni proprie					(17.519)				(17.519)
Utile d'esercizio							50.216		50.216
Differenze da conversione dei bilanci in valuta estera								(7.138)	(7.138)
SALDO AL 31.12.2002	25.028	48.823	5.220	15.436	(17.519)	95.813	50.216	4.055	227.072

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2002 E AL 31/12/2001

	€(migliaia)	
	31/12/2002	31/12/2001
ATTIVITA' DI GESTIONE		
<u>Cash flow</u>		
Utile di gruppo e di terzi	50.216	35.997
Ammortamento Immobilizzazioni Tecniche	14.787	13.561
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	15.852	19.852
Svalutazioni Immobilizzazioni Finanziarie	3.329	0
Totale cash flow	<u>84.184</u>	<u>69.410</u>
Trattamento di fine rapporto e altri:		
Accantonamenti	4.819	3.544
Pagamenti	(3.233)	(3.069)
Fondi diversi:		
Accantonamenti/(Utilizzi) altri debiti a medio/lungo termine	(2.527)	7.794
	<u>83.243</u>	<u>77.679</u>
<u>Capitale circolante</u>		
Variazione Crediti verso clienti e altri	(4.023)	(4.429)
Variazione Rimanenze di magazzino	(624)	(2.852)
Variazione Ratei e risconti attivi	1.794	(1.023)
Variazione Debiti verso fornitori e altri	2.051	6.639
Variazione Ratei e risconti passivi	(830)	(3.435)
Variazione Fondi rischi ed imposte	(1.747)	2.300
Variazione capitale circolante	<u>(3.379)</u>	<u>(2.800)</u>
Disponibilità generate dall'attività di gestione	<u>79.864</u>	<u>74.879</u>
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in Imm. Tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(26.814)	(23.328)
Investimenti in Imm. Imm. al netto dei disinvestimenti netti	(13.223)	(8.491)
Investimenti in Partecipazioni al netto dei disinvestimenti	(191)	(18)
Variazione Crediti immobilizzati	242	71
Disponibilità assorbite dall'attività di investimento	<u>(39.986)</u>	<u>(31.766)</u>
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Finanziamenti a m/l termine	2.632	9.380
Aumento capitale sociale	70	11.993
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	1.288	32.393
Variazione patrimonio netto per azioni proprie	(17.519)	0
Trasferimento della quota corrente dalle pass. a m/l alle passività a breve	(28.282)	(12.811)
Variazione quote correnti di debiti a m/l termine	14.963	2.412
Dividendi distribuiti	(12.479)	(7.721)
Effetto variazione area di consolidamento	0	485 *
Differenza conversione di gruppo e di terzi dei bilanci in valuta	(7.138)	2.203
Disponibilità generate dall'attività di finanziamento	<u>(46.465)</u>	<u>38.334</u>
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE	<u>(6.587)</u>	<u>81.447</u>
Posizione finanziaria a breve iniziale **	90.686	9.239
Posizione finanziaria a breve finale **	<u>84.099</u>	<u>90.686</u>
** Comprende le disponibilità liquide, i titoli, e i debiti a breve verso banche escluse le quote a breve dei finanziamenti a medio/lungo termine		
* Effetto del consolidamento Sophartex come segue:		
capitale circolante		1.110
immobilizzazioni		(6.958)
finanziamenti		2.111
fondi		1.406
altre attività a breve		16.769
avviamento		(14.671)
patrimonio netto di Gruppo		718
posizione finanziaria a breve		<u>485</u>

RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

Note esplicative ai bilanci consolidati al
31 dicembre 2002 e 2001

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

I bilanci consolidati allegati al 31 dicembre 2002 e 2001 includono i bilanci delle seguenti società:

- Recordati S.p.A. - Italia (che svolge attività di ricerca, produzione e vendita nei settori farmaceutico e della chimica farmaceutica) - Capogruppo.
- Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company - Lussemburgo (che svolge attività di commercializzazione negli stessi settori della Recordati S.p.A.) - Controllata al 100%.
- Recofarma S.r.l. - Italia (che svolge attività di commercializzazione nel settore della chimica farmaceutica) - Controllata al 100%.
- Recordati España S.L. - Spagna (che svolge attività di ricerca, produzione e vendita nei settori farmaceutico e della chimica farmaceutica) - Controllata al 90,7% dalla Recordati S.p.A. ed al 9,3% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.
- Recordati Corporation - U.S.A (che svolge attività di agente nel settore della chimica farmaceutica) - Controllata al 100% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.
- Farmarecord Ltda. - Brasile (non operativa e titolare del listino farmaceutico in Brasile) - Controllata al 100% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.
- Innova Pharma S.p.A. - Italia (che ha iniziato nel 2001 un'attività di commercializzazione nel settore farmaceutico) - Controllata al 100%.
- Vectorpharma International Corporation - U.S.A. - Controllata al 100% dalla Innova Pharma S.p.A..
- Bouchara-Recordati S.a.s. - Francia (che svolge attività di ricerca, produzione e vendita nel settore farmaceutico) - Controllata al 99,94% dalla Recordati S.p.A. e allo 0,06% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.
- Sophartex S.A. - Francia (che svolge attività di produzione di specialità farmaceutiche) controllata al 100% dalla Bouchara-Recordati S.a.s.
- Recordati Portuguesa Produtos Químicos e Farmacêuticos Lda. - Portogallo (che svolge attività di commercializzazione nel settore farmaceutico) - Controllata al 98% dalla Recordati S.p.A. ed al 2% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.
- Recordati Ireland Ltd. - Irlanda (costituita nel corso dell'esercizio 2002 svolge attività di commercializzazione negli stessi settori della Recordati S.p.A.) - Controllata al 100% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.
- Recordati S.A. - Svizzera (costituita nel corso dell'esercizio 2002 svolge attività di commercializzazione negli stessi settori della Recordati S.p.A.) - Controllata al 100% dalla Recordati S.A. Chemical and Pharmaceutical Company.

Nel corso dell'esercizio 2002 sono entrate a far parte dell'area di consolidamento le società Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.A., entrambe costituite nell'ottica di una riorganizzazione societaria all'interno del Gruppo.

I bilanci al 31 dicembre 2002 utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti. I dati di questi bilanci sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per renderli aderenti ai criteri previsti da corretti principi contabili internazionalmente riconosciuti (I.A.S.). Analoghi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

I più significativi principi contabili utilizzati per la redazione degli allegati bilanci consolidati sono i seguenti:

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera - In conformità alle prassi contabili i bilanci in monete diverse dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- Le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data del bilancio.
- Le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione.
- Le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio.

Le differenze risultanti da detto processo di conversione sono riflesse in una posta del patrimonio netto consolidato.

Principi di consolidamento - Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- a. L'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività.
- b. L'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni intersocietarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati.
- c. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione ed il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto (avviamento) sino al 31 dicembre 1993 è stata accreditata o addebitata a patrimonio netto consolidato, mentre a partire dal 1994 è stata iscritta tra le attività immobilizzate e ammortizzata su base costante per un periodo non eccedente 20 anni.
- d. La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del passivo, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Crediti e debiti - I crediti sono valutati al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti. I debiti sono esposti al valore nominale. Le posizioni in valuta sono riflesse in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

In presenza di contratti di copertura dei rischi da fluttuazione dei cambi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al mercato dei contratti di copertura e dei relativi crediti e debiti in valuta sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Titoli - I titoli classificati nelle attività a breve termine sono stati valutati sino al 31 dicembre 2000 al costo di acquisto con adeguamento, se minore, al valore di mercato. A partire dal 2001 sono valutati al valore di mercato.

Magazzino - Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo. Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo dei prodotti finiti e di quelli in corso di lavorazione. A partire dal 2002 la valutazione delle giacenze di magazzino è stata effettuata al costo medio dell'esercizio per tutte le categorie di rimanenze mentre fino al 2001 il criterio principalmente utilizzato, salvo per le lavorazioni in corso e il materiale promozionale, è stato il metodo LIFO a periodo di formazione annuale. I campioni (saggi ai medici) sono addebitati al conto economico nel momento in cui sono distribuiti.

Partecipazioni - Le partecipazioni non consolidate superiori al 20% sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al valore di mercato; qualora questo non risulti ragionevolmente determinabile sono esposte al costo di acquisizione, eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore.

Immobilizzazioni tecniche - Le immobilizzazioni tecniche sono esposte al costo di acquisizione o di produzione interna e gli ammortamenti sono calcolati in funzione della vita economico-tecnica dei relativi cespiti. Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione economica delle stesse.

Immobilizzazioni immateriali - Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto da terzi al netto dell'ammortamento, calcolato in misura costante sulla base della vita utile economica stimata e comunque per un periodo non eccedente 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e know-how decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto. Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Imposte - Le imposte dell'esercizio sono stanziare da ciascuna società sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre sono stanziare le imposte differite determinate per tenere conto delle differenze temporanee fra i risultati di bilancio e quelli fiscalmente imponibili. Le imposte anticipate

sono iscritte se esiste una ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Trattamento di fine rapporto - Il trattamento di fine rapporto riflette l'importo a tale titolo maturato a favore dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. La quota maturata nell'esercizio è addebitata al conto economico.

Ratei e risconti - Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Contributi da enti pubblici - I contributi in conto capitale sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza. I contributi in conto impianti sono stati, sino al 31 dicembre 1996, accreditati al patrimonio netto al netto delle relative imposte, mentre a partire dal 1997 sono imputati a conto economico secondo il principio della competenza e vengono rinviati, in relazione alla vita residua dei cespiti cui fanno riferimento, agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Spese di ricerca - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Costi e ricavi dell'esercizio - Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni. Le spese promozionali relative a nuovi prodotti sostenute nell'anno di lancio sono addebitate al conto economico in correlazione ai ricavi di competenza.

3. TITOLI

I titoli al 31 dicembre 2002 sono costituiti, così come alla fine dell'esercizio 2001, da n. 30.000 azioni Ascent Pediatrics Inc., il cui valore era già stato azzerato nello scorso esercizio in quanto la società non era più quotata ed era in corso un progetto di ristrutturazione societaria.

4. CREDITI VERSO CLIENTI E DIVERSI

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2002 e 2001 ammontavano a €122,4 milioni e €119,5 milioni rispettivamente. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione che al 31 dicembre 2002 ammontava a €5,2 milioni (€4,8 milioni al 31 dicembre 2001). Il fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

I crediti diversi, pari a €22,3 milioni (€21,2 milioni nel 2001) comprendono principalmente crediti verso l'erario per acconti di imposta e imposte anticipate (vedi Imposte).

5. GIACENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino al 31 dicembre 2002 e 2001 ammontavano rispettivamente a €66,8 milioni e €66,1 milioni.

A partire dall'esercizio 2002 i valori delle giacenze sono determinati sulla base dei costi medi industriali di ciascun esercizio; nel caso fosse stato utilizzato, come nei passati esercizi, il criterio LIFO a periodo di formazione annuale, le rimanenze sarebbero risultate inferiori di circa €1,2 milioni. Il cambio di criterio ha quindi comportato un effetto positivo sul conto economico e sul patrimonio netto consolidati pari ad €0,7 milioni, al netto dell'effetto fiscale. Il valore delle giacenze di magazzino è al netto di un fondo di €1,5 milioni, ritenuto congruo per coprire il rischio di obsolescenza derivante da "slow moving" e da specialità farmaceutiche in scadenza.

6. PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI

Le partecipazioni in società non consolidate e altri titoli riflessi negli stati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2002 e 2001 erano i seguenti (in migliaia di €):

	Valori a bilancio		Percentuale di Partecipazione	
	2002	2001	2002	2001
<u>Partecipazioni:</u>				
Digital Gene Technologies Inc. - U.S.A.	0	3.283	2,3%	2,6%
Maxygen Inc. - U.S.A.	119	40	n.s.	n.s.
SurroMed Inc. - U.S.A.	681	671	n.s.	n.s.
Groupement Pharmaceutique Européen S.A. - Francia	0	0	15%	15%
Tecnofarmaci S.p.A. - Pomezia (Roma)	87	87	4%	4%
Confarma S.p.A. - Novara	8	8	3%	3%
SPA Ricerche ed Education S.r.l. - Milano	0	31	-	4%
DAFNE - Distribuzione Aziendale				
Farmaceutica Network EDI - Reggello (FI)	2	2	2%	2%
Consorzio C4T	78	0	2,2%	-
Consorzio Nazionale Imballaggi - Roma	0	0	n.s.	n.s.
	975	4.122		
<u>Altri titoli:</u>				
Technogen Associates L.P. - U.S.A.	622	613		
Totale partecipazioni e altri titoli	1.597	4.735		

Nel corso dell'esercizio si è proceduto prudenzialmente all'azzeramento della partecipazione nella società Digital Gene Technologies Inc. (USA), operante nel settore delle biotecnologie, data la sua attuale situazione patrimoniale e tenuto conto dell'elevata incertezza delle sue attività di ricerca.

E' rimasto invariato l'investimento in titoli Maxygen Inc.: le n. 18.924 azioni in portafoglio sono state valutate al mercato con conseguente contabilizzazione di un provento finanziario per €79 migliaia.

La partecipazione in Surromed Inc. è rimasta invariata e la variazione è dovuta interamente all'effetto cambio.

La partecipazione nella società Groupement Pharmaceutique Européen S.A., attiva nel settore farmaceutico, è detenuta dalla Bouchara-Recordati S.a.s. ed è interamente svalutata. La SPA Ricerche ed Education S.r.l. è stata liquidata nel corso dell'esercizio.

E' stata invece sottoscritta una quota nella società consortile Colosseum Combinational Chemistry Center for Technology S.c.a.r.l. (C4T) che svolge attività nell'ambito della chimica combinatoriale.

La voce Altri titoli è integralmente rappresentata dalle quote in Technogen Associates LP (USA), società californiana di investimento in società genomiche, biotecnologiche e farmaceutiche in fase di sviluppo. L'investimento è rimasto invariato nel corso del 2002 e, anche per esso, la variazione del valore è dovuta interamente all'effetto cambio.

7. IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Le immobilizzazioni tecniche sono esperte in bilancio al costo d'acquisto o di costruzione. Quelle di Recordati S.p.A. includono anche le rivalutazioni effettuate in base alle leggi di rivalutazione monetaria del 1975, 1983 e 1991, il cui valore netto su beni strumentali ancora in essere al 31 dicembre 2002 ammonta a €1,3 milioni.

L'ammortamento riflette il deperimento economico e tecnologico dei cespiti ed è stato calcolato a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote:

Immobili industriali	2,5% - 5,5%
Impianti e macchinari	10% - 17,5%
Altri beni mobili	12% - 40%

Le immobilizzazioni materiali ammontavano, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2002 e 2001 rispettivamente a €123,5 milioni e €111,5 milioni e presentavano la seguente composizione e variazione (in migliaia di €):

	Valore netto al 31.12.2001	Incrementi	Ammortam.	Variatz. area consolidam.	Disinvest.	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2002
Terreni e fabbricati	45.067	4.468	(3.043)	0	(849)	1.220	46.863
Impianti e macchinari	40.070	5.374	(9.701)	0	(10)	6.524	42.257
Altri beni mobili	6.866	1.169	(2.043)	0	(80)	3.244	9.156
Immobilizzazioni in corso	19.457	17.457	0	0	(19)	(11.684)	25.211
Totale immobilizzazioni materiali	111.460	28.468	(14.787)	0	(958)	(696)	123.487

Nel corso del 2002 gli incrementi di €28,5 milioni sono attribuibili come segue:

- €6,1 milioni per investimenti produttivi nello stabilimento di chimica farmaceutica di Campoverde di Aprilia;
- €5,7 milioni per l'acquisto di un sito produttivo in Irlanda, nella contea di Cork, da parte della nuova società Recordati Ireland, nel quale sorgerà uno stabilimento e un centro di ricerca che svilupperà i processi chimici per la produzione di farmaci innovativi durante la loro fase di sviluppo clinico. Lo stabilimento servirà inizialmente a potenziare la produzione del principio attivo lercanidipina per i mercati internazionali;
- €4,4 milioni per il proseguimento del programma di investimenti dello stabilimento chimico di Murcia;
- €3,7 milioni per l'adeguamento degli impianti negli stabilimenti farmaceutici in Francia;
- €3,7 milioni per investimenti produttivi nello stabilimento biochimico di Opera;

- € 2,7 milioni per investimenti nello stabilimento farmaceutico di Milano per il completamento della ristrutturazione dei reparti produttivi;
- € 1,5 milioni per altri investimenti prevalentemente per l'adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici;
- €0,7 milioni per attrezzature di ricerca.

Il saldo della colonna "Altre variazioni" è relativo a trasferimenti alle immobilizzazioni immateriali nell'ambito dell'imputazione definitiva delle immobilizzazioni in corso.

8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontavano, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2002 e 2001 rispettivamente a €93,0 milioni e €95,6 milioni e presentavano la seguente composizione e variazione (in migliaia di €):

	Valore netto al 31.12.2001	Incrementi	Ammortam.	Variaz. area consolidam.	Disinvest. e altre variazioni	Valore netto al 31.12.2002
Costi di impianto e di ampliamento	51	138	(37)	0	1	153
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	9.247	3	(1.845)	0	0	7.405
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.372	1.398	(2.676)	0	17	4.111
Avviamento	74.866	0	(9.888)	0	0	64.978
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.024	10.832	0	0	(546)	12.310
Altre	4.037	137	(1.406)	0	1.243	4.011
Totale immobilizzazioni immateriali	95.597	12.508	(15.852)	0	715	92.968

I principali investimenti si riferiscono agli acquisti di software e di diritti di licenza. Fra questi il più rilevante è quello relativo a Octegra[®], farmaco appartenente alla classe degli antibatterici fluorochinolonici per la cui promozione e vendita in Italia è stato siglato un accordo con Bayer AG.

Nel corso dell'esercizio è stata rideterminata la vita utile residua degli avviamenti relativi alle società francesi. I cambiamenti intervenuti nella nostra controllata Bouchara-Recordati a seguito del completamento dell'operazione di ristrutturazione societaria che ha comportato, tra l'altro, la fusione tra le controllate Doms-Adrian e Bouchara, la riorganizzazione delle strutture di sede, il potenziamento della rete commerciale e la riallocazione del portafoglio prodotti, hanno reso opportuna la rideterminazione della vita utile residua degli avviamenti.

Il complessivo buon esito di queste operazioni, evidenziato anche dal successo del lancio di Zanidip[®] in Francia, modifica i presupposti che avevano indotto la Società alla precedente determinazione del periodo di ammortamento dei goodwill relativi alle società Doms-Adrian e Bouchara, rispettivamente in 10 e 5,5 anni. La durata dell'ammortamento del goodwill di Bouchara-Recordati S.a.s. è stata di conseguenza rideterminata in 20 anni a partire dalle rispettive date di acquisizione. Il cambiamento di stima, a partire dal 1 luglio 2002, ha

comportato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2002 un minor valore di €5,1 milioni nella voce ammortamenti rispetto a quello che sarebbe risultato in costanza di durata.

L'avviamento residuo al 31 dicembre 2002 di €65,0 milioni si riferisce a:

- avviamento residuo iscritto per l'acquisizione di Doms-Adrian per € 15,3 milioni (ammortizzato in 20 anni fino al 2018);
- avviamento residuo relativo alle Società del Gruppo Bouchara per € 36,6 milioni (ammortizzato in 20 anni fino al 2020);
- avviamento relativo alla società Sophartex, consolidata dal 1 luglio 2001, per € 12,2 milioni (ammortizzato in 10 anni fino al 2010);
- avviamento iscritto nella Recordati España per l'acquisizione di Almu S.A. per €0,9 milioni (ammortizzato in 10 anni fino al 2008).

Il saldo della colonna "Disinvestimenti e altre variazioni" è principalmente relativo a trasferimenti dalle immobilizzazioni tecniche nell'ambito dell'imputazione definitiva delle immobilizzazioni in corso.

9. DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE

I debiti verso banche a breve termine ammontavano al 31 dicembre 2002 e 2001 a €19,8 milioni e €33,7 milioni rispettivamente ed erano rappresentati da finanziamenti in euro e in valuta.

10. DEBITI VERSO FORNITORI E DIVERSI

I debiti verso fornitori ammontavano al 31 dicembre 2002 e 2001 a €74,4 milioni e €80,3 milioni rispettivamente.

I debiti diversi ammontano al 31 dicembre 2002 a €48,2 milioni (€40,3 al 31 dicembre 2001) e sono costituiti principalmente da debiti verso il personale, enti previdenziali e debiti tributari (vedi Imposte).

11. IMPOSTE

Il debito per imposte dirette per gli esercizi 2002 e 2001 è stato determinato dalle società sulla base degli imponibili fiscali stimati.

Il fondo imposte comprende gli accantonamenti a fronte di possibili passività fiscali e viene ritenuto congruo rispetto alle definizioni degli esercizi ancora aperti per le varie società del Gruppo. Nel corso del 2002 il fondo iscritto nella Recordati S.p.A. è stato incrementato di € 0,7 milioni per adeguarlo all'esborso previsto per la definizione automatica delle imposte dirette come disposto dal D.L. n. 282/02 e successive modificazioni.

Le imposte differite passive, classificate tra le passività a breve termine nella voce fondo imposte, sono pari a €2,9 milioni (€3,4 milioni al 31 dicembre 2001) e si sono decimate principalmente per differenze temporanee sulla Recordati S.p.A.

Le imposte anticipate sono classificate tra le attività a breve nella voce crediti diversi e sono pari a € 9,0 milioni. La componente principale (€ 5,9 milioni) è rappresentata da quelle derivanti dalle rivalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da Recordati S.p.A. nel 2000 e nel 2001 come consentito dalle leggi n. 342 del 2000 e n. 448 del 2001 le cui imposte sostitutive, pari al 19% della rivalutazione, sono state addebitate al conto economico. Il saldo residuo di tale debito tributario è pari a € 3,2 milioni, di cui € 1,0 milioni classificati tra le passività a medio-lungo termine.

Il prospetto di concordanza tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e l'incidenza effettiva delle imposte sull'utile prima delle imposte è il seguente:

	2002 %	2001 %
Tasso d'imposta sul reddito	36,0	36,0
Effetto rivalutazione	(0,9)	(6,1)
Effetto DIT e Legge Visco	(1,0)	(1,9)
Dividendi da controllate estere	0,4	0,3
Effetto consolidamento società controllate	(7,1)	(3,3)
Altre differenze al netto	3,4	3,2
Tasso effettivo d'imposta sul reddito	30,8	28,2
IRAP	7,0	7,7
Tasso d'imposta su utile prima delle imposte	37,8	35,9

L'incidenza dell'IRAP sull'Utile prima delle imposte è pari al 7,0% in quanto l'imposta è determinata applicando l'aliquota del 4,25% su una base imponibile differente che comprende anche il costo del lavoro, il risultato finanziario e straordinario.

La Recordati S.p.A. ha definito tutti gli esercizi fino al 1996 ad eccezione del 1991 e del 1992, per i quali ha ricevuto avvisi di accertamento per presunte irregolarità nelle operazioni di compravendita di diritti reali di godimento. Per quanto riguarda l'accertamento relativo all'esercizio 1991, la società ha ottenuto sentenze favorevoli sia della Commissione Tributaria Provinciale di Milano sia della Commissione Tributaria Regionale di Milano. Contro l'ultima sentenza, l'Agenzia delle Entrate non ha presentato ulteriore ricorso e pertanto la stessa è passata in giudicato e la controversia è estinta.

Relativamente all'accertamento del 1992, la società ha ottenuto la sentenza favorevole della Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Contro tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale di Milano. In data 10 febbraio 2003 la società ha depositato le sue controdeduzioni. La società conferma la piena liceità delle operazioni come riconosciuta anche da altre decisioni favorevoli ai contribuenti emesse da diverse Commissioni Tributarie. Di fatto solo nel novembre 1992 è intervenuta un'apposita disposizione di legge che ha innovato in materia, avallando implicitamente la liceità delle operazioni compiute in precedenza, mentre da quella data in poi la Società si è

prontamente adeguata alla nuova normativa. Pertanto nessun accantonamento è stato effettuato a questo titolo.

12. DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE

I debiti finanziari a medio e lungo termine al 31 dicembre 2002 e 2001 erano così costituiti (in migliaia di Euro):

	2002	2001
Finanziamenti dall'Istituto Bancario San Paolo IMI, garantiti da ipoteca su impianti e fabbricati di Milano e Campoverde al tasso d'interesse annuo medio dell'1,87%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2010	5.481	6.378
Finanziamenti per la ricerca concessi dall'Istituto Bancario San Paolo IMI al tasso di interesse annuo medio del 2,86%, rimborsabili in rate semestrali entro il 2010	7.739	8.497
Finanziamento dal Ministero delle Attività Produttive rimborsabile in rate annuali entro il 2013, al tasso del 3,30% durante il periodo di ammortamento (2004-2013) e dello 0,825% nel periodo antecedente	1.206	965
Finanziamento per investimenti finanziari concesso dalla Banca Intesa al tasso annuo del 5,935%, rimborsabile in rate semestrali entro il 2004	6.197	9.296
Finanziamento per investimenti finanziari concesso dalla Banca Intesa al tasso annuo del 5,915%, rimborsabile in rate semestrali entro il 2007	25.823	25.823
Finanziamento per investimenti finanziari dalla Banca Popolare di Milano al tasso annuo del 3,98% rimborsabile in rate semestrali entro il 2006	10.500	13.500
Finanziamento per investimenti tecnici concesso dalla Banca Intesa a Recordati España S.L. al tasso annuo del 4,85% rimborsabile in rate trimestrali entro il 2008	6.010	6.010
Finanziamenti vari concessi alla Recordati España S.L. ad un tasso d'interesse annuo mediamente del 3,04%	4.504	5.221
Finanziamento concesso alla società Bouchara-Recordati S.a.s. dalla Banca Intesa al tasso annuo del 5,99% rimborsabile in rate semestrali entro il 2007	10.320	10.320
Finanziamento concesso alla società Bouchara-Recordati S.a.s.		

dalla Banca Popolare di Milano al tasso annuo del 6,0% rimborsabile in rate semestrali entro il 2007	10.320	10.320
Finanziamento concesso alla società Bouchara-Recordati S.a.s. dalla Banca Unicredito Italiano al tasso annuo del 6,01% rimborsabile in rate semestrali entro il 2007	20.650	20.650
Finanziamento concesso alla società Bouchara-Recordati S.a.s. dall'Istituto S. Paolo IMI SpA al tasso annuo del 6,0% in rate rimborsabile in rate semestrali entro il 2007	15.490	15.490
Finanziamenti vari concessi alla società Sophartex S.A. ad un tasso d'interesse annuo mediamente del 5,51%	1.241	1.962
Finanziamenti vari concessi alla società Bouchara-Recordati S.a.s. al tasso medio annuo del 3,69%	3.365	5.101
	128.846	139.533
Meno - Quota dei debiti e finanziamenti scadente nel 2003	(28.386)	(13.423)
	100.460	126.110

La parte dei debiti finanziari a medio e lungo termine al 31 dicembre 2002 scadenti, in base ai piani di ammortamento, oltre il 2003 è la seguente (in migliaia di Euro):

2004	27.554
2005	24.810
2006	22.190
2007	19.650
2008 e anni successivi	6.256
Totale	100.460

Il tasso medio di indebitamento complessivo è pari al 5,20%. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono quasi integralmente a tasso fisso in quanto anche i contratti stipulati a tasso variabile sono stati simultaneamente coperti con operazioni di *interest rate swap* al fine di eliminare integralmente il rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse. L'ammontare complessivo di tali coperture è pari a € 88,6 milioni al tasso medio del 5,90%. La loro valutazione al mercato richiesta dal principio contabile IAS 39, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito, non comporta significativi effetti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2002.

13. QUOTA PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% e pertanto non si evidenziano quote di terzi.

14. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale - Il capitale sociale, al 31 dicembre 2002, è pari a € 25.027.707, è interamente versato e risulta composto da n. 50.055.414 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50 cadauna. Nel corso del 2002 si è incrementato di € 69.750 a seguito della sottoscrizione di n. 139.500 nuove azioni ordinarie, n. 58.500 al prezzo di €12,33 ciascuna e n. 81.000 al prezzo di € 7,86 ciascuna riservate ai dirigenti di primo livello della società nell'ambito del piano di stock option 2001-2003.

Nell'ambito dei piani di incentivazione della dirigenza sono state attribuite nuove opzioni per n. 472.000 azioni al prezzo di €20,72 ciascuna.

Complessivamente al 31 dicembre 2002 risultavano attribuiti diritti di opzione per sottoscrivere nel periodo 2003-2006 n. 1.244.500 azioni ordinarie: n. 138.000 al prezzo di € 7,86 ciascuna, n. 186.500 al prezzo di € 12,33 ciascuna, n. 448.000 al prezzo di € 21,08 ciascuna e n. 472.000 al prezzo di € 20,72 ciascuna. I relativi aumenti di capitale sono già stati deliberati.

Nel gennaio 2001 alcuni azionisti di risparmio, dichiaratisi portatori nel complesso di circa l'1% delle azioni di risparmio, hanno impugnato le deliberazioni di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie assunte dall'assemblea degli azionisti di risparmio del 26 ottobre 2000 e dall'assemblea degli azionisti ordinari del 25 ottobre 2000, contestando la legittimità della conversione "automatica" ossia "forzosa"; tali azionisti hanno anche presentato un'istanza di sospensione dell'esecuzione di tali delibere, istanza che peraltro in data 13 febbraio 2001 è stata respinta. Esaurita la fase cautelare con il rigetto di tale istanza, la Società si è costituita in giudizio. Nell'udienza del 19.6.2002 davanti al Giudice Istruttore, la causa è stata rinviata al 18 Maggio 2004 per la precisazione delle conclusioni. La Società è convinta della perfetta legittimità dell'operazione di conversione effettuata e della sua estrema convenienza per gli azionisti di risparmio, come del resto è stato confermato dalla positiva reazione del mercato e dall'altissima percentuale di adesioni alla conversione facoltativa.

Fondo sovrapprezzo azioni - A seguito della sottoscrizione di 139.500 nuove azioni il fondo sovrapprezzo azioni è variato da € 47.535.106 ad € 48.823.321 con un incremento di € 1.288.215.

Riserve da rivalutazione e contributi - La composizione di detta posta al 31 dicembre 2002 e 2001 era la seguente (in migliaia di €).

	2002	2001
a. Contributi a fondo perduto erogati per ricerca e investimenti	12.317	12.050
b. Altre voci assimilabili a contributi a fondo perduto	517	517
c. Riserva speciale da rivalutazione ex lege 413/91, in parziale sospensione d'imposta	2.602	2.602
	15.436	15.169

Nella Recordati S.p.A., in sede di distribuzione dell'utile d'esercizio 2001 è stato destinato un importo di €267 migliaia alla Riserva per contributi per ricerca e investimenti per beneficiare della sospensione di imposta del 50% sui contributi ricevuti nel 2001, ma deliberati in esercizi antecedenti il 1998.

I cespiti oggetto del contributo non possono essere distolti dall'uso previsto nel relativo provvedimento di concessione per un periodo variante dai 5 ai 10 anni secondo il tipo di cespiti. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano sostanzialmente ammortizzati.

Azioni proprie - Al 31 dicembre 2002 l'ammontare, pari a €17,5 milioni, corrisponde al valore delle n. 988.880 azioni proprie in portafoglio, acquistate sul mercato nel corso dell'esercizio in esecuzione della delibera assembleare del 16 settembre 2002.

Riserve in sospensione di imposta - Al 31 dicembre 2002 tali riserve in sospensione d'imposta ammontano a €19,3 milioni. In Recordati S.p.A. è presente anche una riserva in sospensione di imposta pari a €18,1 milioni relativa alla rivalutazione delle immobilizzazioni, stornata nel bilancio consolidato.

In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, modificato dall'International Accounting Standards Committee nel corso del 2000, su tali riserve in sospensione non vengono stanziate imposte differite finchè non ne viene deliberata la distribuzione.

Utili indivisi e utile dell'esercizio - Al 31 dicembre 2002 gli utili indivisi includono €4,1 milioni assegnati in sede di riparto utili vincolati per investimenti a valere sulla legge 488/92. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo intende proporre, sulla base di questi positivi risultati la distribuzione di un dividendo per le azioni in circolazione, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio, in ragione di €0,375 (€0,25 per azione l'anno scorso) con stacco della cedola n. 3 in data 22 aprile 2003 e pagabile dal 25 aprile 2003. Tale dividendo unitario comprende l'accrescimento derivante dal dividendo che sarebbe spettato alle azioni proprie.

15. GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

16. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE D'ESERCIZIO DELLA RECORDATI S.p.A. E CONSOLIDATO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Recordati S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e 2001 è il seguente (in migliaia di Euro):

	Patrimonio netto		Utile d'esercizio	
	2002	2001	2002	2001
Recordati S.p.A.	190.695	166.354	35.462	13.505
Rettifica per diversi principi contabili:				
Acquisto azioni proprie	(17.519)	0	0	0
Contributi in conto capitale	0	0	0	18
Relativo effetto fiscale	0	0	0	(4)
Adeguamento rimanenze al costo medio	1.179	0	1.179	0
Relativo effetto fiscale	(474)	0	(474)	0
Eliminazione margine sui magazzini	(1.687)	(2.127)	440	(1.632)
Relativo effetto fiscale	557	702	(145)	504
Eliminazione effetto rivalutazione cespiti	(4.897)	(12.036)	7.139	12.793
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata dalla Recordati S.p.A.	32.740	27.658	0	0
Utile netto dell'esercizio delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata dalla Recordati S.p.A.	22.423	20.890	22.423	20.890
Dividendi ricevuti da società consolidate	0	0	(16.000)	(10.250)
Differenza da conversione di bilanci in valuta estera	4.055	11.193	192	173
Bilancio consolidato	227.072	212.634	50.216	35.997